



BILANCIO SOCIALE 2023



Progetto Agata Smeralda ODV
Associazione per l'adozione a distanza

Sommario

<i>Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale</i>	4
<i>Informazioni generali sull'ente</i>	6
<i>Struttura, governo e amministrazione</i>	12
<i>Persone che operano per l'ente</i>	20
<i>Obiettivi e attività</i>	24
<i>Adozioni a distanza</i>	26
<i>Emergenze</i>	30
<i>Progetti</i>	33
<i>Scuola InAltreParole</i>	48
<i>Situazione economico-finanziaria</i>	50
<i>Altre informazioni</i>	57
<i>Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo</i>	59



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Eventuali standard di rendicontazione utilizzati

Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione

Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

Il Bilancio sociale 2023 del Progetto Agata Smeralda è stato realizzato a norma del decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) che all'art. 14 ne prevede l'obbligatorietà per "gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro".

Il Bilancio sociale ha lo scopo di misurare e rendicontare i risultati raggiunti dall'Associazione e si attiene ove possibile, come da disposizione di legge, ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

L'esercizio in esame è l'anno solare 2023 e i principali indicatori sono stati comparati con l'anno solare 2022. Il Bilancio sociale non sostituisce il bilancio di esercizio che, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo settore, è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Per la sua realizzazione non sono stati utilizzati standard di rendicontazione sociale ma sono state seguite le linee guida predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 4 luglio 2019.

Anche nel 2023 è stato confermato l'impianto metodologico dei bilanci sociali precedenti con l'osservanza scrupolosa del dettato ministeriale, il rispetto dell'esposizione delle sezioni e delle sotto sezioni così come indicato nelle linee guida e l'illustrazione eventuale delle ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione di una informazione. Si è scelto però di inserire un numero maggiore di indicatori, in particolare con riferimento agli stakeholders, alle attività svolte e alla situazione economico-patrimoniale. Tali indicatori potranno, negli esercizi futuri, essere resi comparabili utilizzando anche una diversa esposizione grafica.

Seppure più corposo, il documento risulta sempre di facile lettura e quindi fruibile da un pubblico eterogeneo come quello dei donatori dell'Associazione e dei potenziali nuovi sostenitori che volessero conoscere in modo approfondito la storia e le attività del Progetto Agata Smeralda.

Il Bilancio sociale è stato sottoposto dal Consiglio direttivo all'esame dell'Organo di Controllo che lo ha integrato con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle linee guida. Infine, il Bilancio sociale 2023 è stato approvato dall'Assemblea degli Associati, ai sensi del vigente Statuto, e pubblicato sul sito web dell'Associazione www.agatasmeralda.org.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



<i>Nome dell'ente</i>	PROGETTO AGATA SMERALDA ODV
<i>Codice fiscale</i>	04739690487
<i>Partita IVA</i>	Non posseduta.
<i>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</i>	Associazione costituita in data 2 maggio 1996. Organizzazione di Volontariato (ODV) operante ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Persona Giuridica eretta in Ente Morale con Decreto del Ministro dell'Interno del 7 aprile.
<i>Indirizzo sede legale</i>	Via San Gallo, 105 e 115 – 50129 Firenze.
<i>Altre sedi</i>	Non presenti.
<i>Aree territoriali di operatività</i>	Italia e resto del mondo.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)

Il Progetto Agata Smeralda nasce per rispondere all'appello lanciato da Papa Giovanni Paolo II in occasione della sua visita a Salvador Bahia, in Brasile, il 20 ottobre 1991:

“Tutti i bambini sono importanti, tutti. Non possono né devono esserci bambini abbandonati, né bambini senza famiglia. Né bambini, né bambine di strada. Non possono né devono esserci bambini assassinati, eliminati con il pretesto di prevenire i crimini, segnati a morte.”

Il Progetto Agata Smeralda crede fermamente nella dignità della persona umana, di ogni persona umana. Crede, con Madre Teresa di Calcutta, nel diritto alla vita dal concepimento alla morte naturale e nell'urgenza di diffondere una cultura per la vita in una società dove troppo spesso vige una cultura di morte. Crede che il bambino di oggi rappresenti il futuro e quindi è necessario e urgente investire su di lui. Crede fermamente, come si legge nel Preambolo della Dichiarazione dei diritti del fanciullo, che

“l'umanità ha il dovere di dare al bambino il meglio di sé stessa”.

L'Associazione fa suoi anche i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. In nome di questi principi il Progetto Agata Smeralda lavora perché:

“Tutti i bambini devono vivere e crescere liberi nella loro terra per essere domani protagonisti della storia del loro paese.”

L'Associazione, fin dal suo inizio, si propone di contribuire a dare conseguenze pratiche al gemellaggio siglato “in nome dei bambini” in Palazzo Vecchio tra le città di Firenze e di Salvador Bahia, il 30 maggio 1991. Ma il nome scelto per l'Associazione, “Agata Smeralda”, è quello della prima bambina abbandonata nella pila dell'acqua benedetta dello “Spedale degli Innocenti”, a Firenze, il 5 febbraio 1445, a ricordare che il problema dell'infanzia non riguarda solo i paesi del sud del mondo.

Attività statutarie

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento – a sostegno di persone svantaggiate - delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente del contributo volontario dei propri associati:

- **beneficenza, sostegno a distanza**, cessione gratuita di alimenti o prodotti, di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, **erogazione di denaro, beni o servizi** a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo **(lett. u)**

collegando famiglie, singoli e gruppi con bambini o istituzioni che abbiano nel loro seno minori in difficoltà per ragioni economiche o di qualsiasi altra forma, in modo da aiutare il bambino a crescere, a studiare o a raggiungere una sufficiente autonomia, senza sottrarlo al suo ambiente naturale. L'Associazione opera nei confronti di tutti coloro che si trovino in una situazione di bisogno e/o a rischio; in particolare, nei confronti dei bambini in condizioni di abbandono o appartenenti a famiglie non completamente in grado di farli vivere in condizioni economiche ed educative adeguate; nei confronti di adolescenti e giovani (anche maggiorenni) in difficoltà economiche, che necessitano di proseguire negli studi e/o di un sostegno economico per una loro definitiva sistemazione nella società; nei confronti delle madri in difficoltà, in Italia e all'estero, anche a causa di una gravidanza difficile o indesiderata;

- **cooperazione allo sviluppo** ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni **(lett. n)**;
- **interventi e servizi sociali** - ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni **(lett. a)**;
- **educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa **(lett. d)**
in particolare, attività di tipo educativo per favorire, soprattutto ai giovani, la formazione di una mentalità rispettosa della dignità della vita umana in ogni sua fase, e sensibile nei confronti dei problemi del sottosviluppo e dell'interdipendenza tra i popoli;
- **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse

attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo **(lett. i)**;

- **formazione extra-scolastica**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa **(lett. l)**;
- **accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lett. r)**;
- **promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata (lett. v)**;
- **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici (lett. w)**

con particolare riferimento al contrasto della pedofilia, della pedopornografia e di ogni forma di sfruttamento sessuale di donne, minori e persone in condizioni di vulnerabilità.

Nel 2023 le attività effettivamente svolte sono state quelle relative alle lettere u) e r).

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'individuazione di tali attività sarà successivamente attuata da parte del Consiglio direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Nel 2023 non sono state effettuate attività secondarie e strumentali ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 117/2017 e neppure raccolte pubbliche di fondi ai sensi dell'art. 79 c. 4 dello stesso decreto.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Il Progetto Agata Smeralda non fa parte di reti ufficiali ma collabora con numerose realtà caritative e enti del terzo settore italiani, in particolare del territorio fiorentino. L'Associazione lavora da sempre a stretto contatto con la Diocesi di Firenze e con i missionari inviati dalla Chiesa fiorentina. Realizza progetti in Italia e nel resto del mondo grazie alla collaborazione con congregazioni religiose, associazioni non profit italiane e estere, come meglio dettagliato nella sezione "Obiettivi e attività".

Contesto di riferimento

Il Progetto Agata Smeralda nasce a Firenze nei primi anni Novanta da una idea e dall'impegno costante e gratuito del Prof. Mauro Barsi e dall'amore verso i poveri del Card. Dom Lucas Moreira Neves, allora Arcivescovo di Salvador Bahia, con il supporto del Movimento per la Vita di Firenze. L'obiettivo è quello di rispondere alle necessità dei bambini di quella città brasiliana alla quale Firenze si era avvicinata per la presenza di vari missionari inviati dalla Chiesa fiorentina, e grazie al gemellaggio fra le due città siglato nel 1991. Dopo un percorso di alcuni anni, utile per la maturazione e il riconoscimento dei principi fondanti nonché degli obiettivi dell'associazione, il Progetto Agata Smeralda si è costituito ufficialmente nel 1996.

L'Associazione ha iniziato le sue attività nelle favelas dello Stato di Bahia, in Brasile, con l'adozione a distanza del primo bambino nella città di Salvador. Successivamente ha aperto anche a nuovi Paesi e adesso è presente, oltre che in America Latina, anche in Centro America, Africa, Asia ed Europa (con numerosi progetti realizzati anche in Italia).

I contesti raggiunti sono tutti quelli dove è minacciata la dignità della persona umana. Le sempre più frequenti calamità naturali causate dai cambiamenti climatici, i numerosi conflitti sparsi per il pianeta, lo sfruttamento incontrollato delle risorse nei paesi del Sud del mondo da parte di pochi paesi ricchi, generano disoccupazione, flussi migratori di massa, sfruttamento del lavoro minorile, dispersione scolastica, violazione dei diritti umani fondamentali, in particolare contro le donne e i bambini.

Il Progetto Agata Smeralda rivolge la sua attenzione soprattutto ai bambini e ai giovani che sono il futuro del loro Paese e possono rappresentarne il cambiamento. Per questo è necessario garantire loro una crescita sana dal punto di vista fisico, offrendo, dove necessario, supporti alimentari e sanitari, ma anche una crescita dal punto di vista psichico e sociale, prioritariamente attraverso l'accesso all'alfabetizzazione e ad una istruzione di qualità. Il bambino non è un essere che vive isolato ma fa parte di una famiglia, di una comunità e il contesto di riferimento è determinante per il suo sviluppo. Per questo Agata Smeralda lavora anche per sostenere interventi immediati nelle emergenze o per supportare progetti mirati al miglioramento delle condizioni di vita di una comunità nel lungo periodo.



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Possono far parte dell'Associazione, in numero illimitato ma in ogni caso non inferiore al minimo stabilito dalla Legge, tutti coloro che si riconoscono nello Statuto e che intendono collaborare per il raggiungimento dei fini ivi indicati.

Tutti gli Associati hanno uguali diritti e doveri. Gli Associati hanno diritto a frequentare i locali dell'Associazione e a partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dalla stessa; hanno diritto a riunirsi in Assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione, eleggere ed essere eletti membri degli organi dirigenti, prendere visione dei bilanci ed esaminare i libri associativi.

L'ammissione degli Associati avviene su domanda degli interessati, da inoltrare al Consiglio direttivo e successivamente ad un periodo di verifica, durante il quale vengono accertati in particolare la conoscenza e l'accettazione dell'identità associativa (missione, visione, valori e strategie), la conoscenza e l'accettazione dello Statuto e dei regolamenti, l'assenza di svolgimento di attività in contrasto e/o concorrenziali con quelle associative, l'effettivo bisogno quali/quantitativo da parte dell'Associazione di opera volontaria per realizzare i fini associativi, l'assenza di condanne penali.

La qualifica di Associato può venire meno per morte dell'Associato, per recesso, o per delibera di esclusione da parte del Consiglio direttivo.

Durante l'anno 2023 ha cessato l'attività 1 Associato ordinario e sono stati ammessi 4 nuovi Associati ordinari. Al 31 dicembre 2023 gli Associati erano 25, tutte persone fisiche, di cui 10 fondatori e 15 ordinari. Di essi 14 erano uomini e 11 donne, 1 nella fascia di età 40-49, 5 nella fascia 50-59, 5 nella fascia 60-69, 8 nella fascia 70-79, 4 nella fascia 80-89 e 2 nella fascia 90-99.

Sistema di governo e controllo

Sono Organi dell'Associazione:

L'Assemblea

E' costituita dagli Associati dell'Associazione.

L'Assemblea nomina e revoca i componenti degli organi associativi e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; delibera sulle modificazioni dello Statuto; approva gli eventuali regolamenti interni; delibera lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio residuo; delibera la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Nell'anno 2023 si è svolta n. 1 Assemblea degli Associati:

- Assemblea ordinaria del 23 maggio 2023 per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale dell'anno 2022 e per il rinnovo delle cariche sociali. Hanno partecipato n. 23 Associati su 26 di cui 6 per delega.

Il Consiglio direttivo

E' eletto dall'Assemblea ed è composto da un minimo di tre a un massimo di cinque membri, che restano in carica per tre anni, ma possono essere rieletti. Il Consiglio, al suo interno, nomina il Presidente, il Vice Presidente e un Tesoriere.

E' di pertinenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti del Consiglio direttivo: eseguire le delibere dell'Assemblea; formulare i programmi di attività sociale; impiegare somme per la realizzazione delle attività di interesse generale; predisporre il bilancio di esercizio e il bilancio sociale; deliberare circa l'ammissione degli Associati; deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti degli Associati; deliberare circa l'esclusione degli Associati; stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali; curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o a essa affidati.

Al 31 Dicembre 2023 il Consiglio direttivo era così composto:

Prof. Mauro Barsi	Presidente	<i>(prima nomina 2 Maggio 1996)</i>
Mons. Wieslaw Olfier	Vice Presidente	<i>(prima nomina 22 Settembre 2004)</i>
Prof. Marco Carraresi	Tesoriere	<i>(prima nomina 2 Maggio 1996)</i>
Don Grzegorz Sierzputowski	Consigliere	<i>(prima nomina 29 Aprile 2011)</i>
Dott. Paolo Utari	Consigliere	<i>(prima nomina 29 Aprile 2011)</i>

Nel corso del 2023 si sono svolte n. 12 riunioni del Consiglio Direttivo durante le quali sono state discusse e deliberate tutte le questioni di competenza dell'organo direttivo stesso. In particolare sono state assegnate le cariche tra i vari membri dopo la nomina dell'Assemblea degli Associati, sono stati decisi gli eventi e le iniziative di promozione, sono stati deliberati i contributi da erogare e le eventuali spese straordinarie per la gestione, si è deliberato in materia di investimenti finanziari e di bilancio.

A 9 riunioni hanno partecipato 5 membri su 5, alle altre 3 hanno partecipato 4 membri su 5.

L'Organo di controllo

L'Organo di controllo è eletto dall'Assemblea e vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31 del Codice del Terzo settore, la revisione legale dei conti. L'organo di controllo, anche monocratico, resta in carica tre anni e può essere rieletto.

L'Assemblea degli Associati del 23 maggio 2023 ha eletto come Organo di controllo monocratico di durata triennale il **Dott. Enrico Guarducci** al quale è stato affidato anche l'incarico di Revisore legale dei conti.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

L'Associazione svolge la sua attività grazie al sostegno e alla generosità dei suoi sostenitori, ponendosi come intermediario tra i donatori e i beneficiari.

I donatori

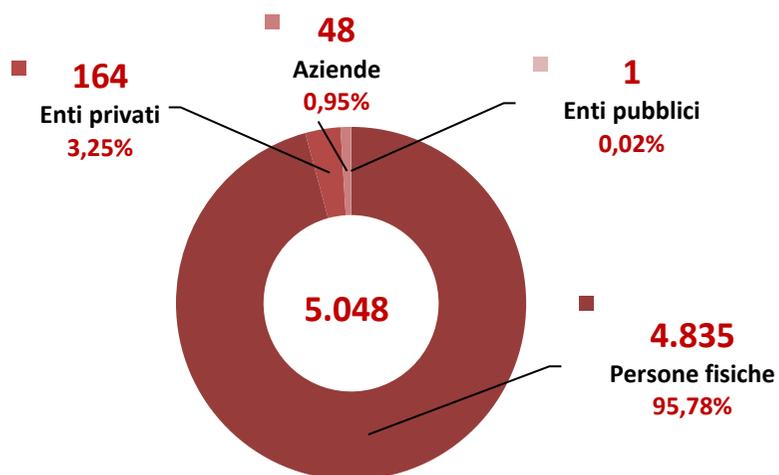
Nell'anno 2023 i sostenitori che hanno effettuato almeno una donazione sono stati 5.048 (4.367 nel 2022) con un aumento del 15,59% rispetto all'anno precedente. Il target al quale da sempre l'Associazione si rivolge è quello delle persone fisiche (4.835), ma non mancano aziende (48) e enti privati, quali associazioni, fondazioni, parrocchie e altri enti religiosi (164). Gli enti pubblici che hanno effettuato almeno una donazione sono stati 1.

La maggioranza dei donatori risiede in Toscana, ma l'Associazione è diffusa anche in altre regioni, soprattutto in quelle dove sono presenti gruppi di amici che collaborano nella promozione.

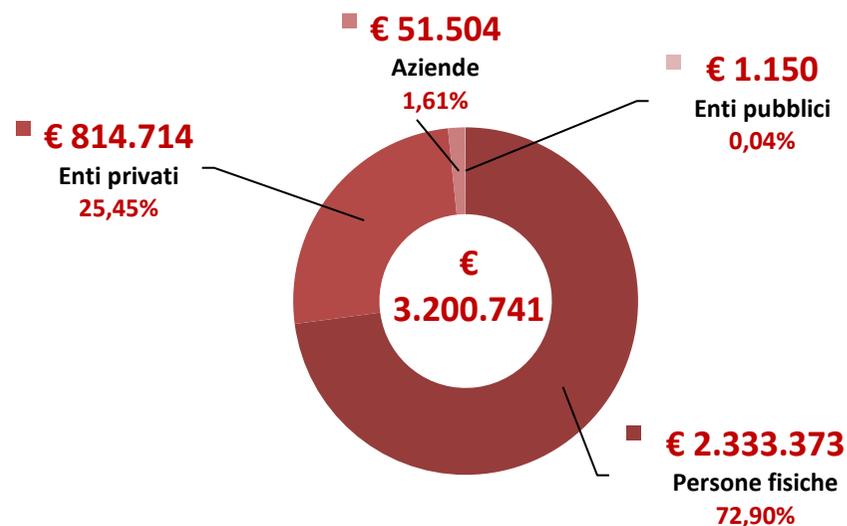
Le donazioni totali ricevute sono state Euro 3.200.741 (2.538.207 nel 2022), con un aumento del 26,10% rispetto all'anno precedente.

L'aumento dell'importo totale delle donazioni registrato nel 2023, così come quello del numero dei donatori, è dovuto al successo della raccolta fondi lanciata a seguito del terremoto in Turchia e Siria che ha visto una risposta generosissima dei sostenitori e anche l'acquisizione di nuovi donatori.

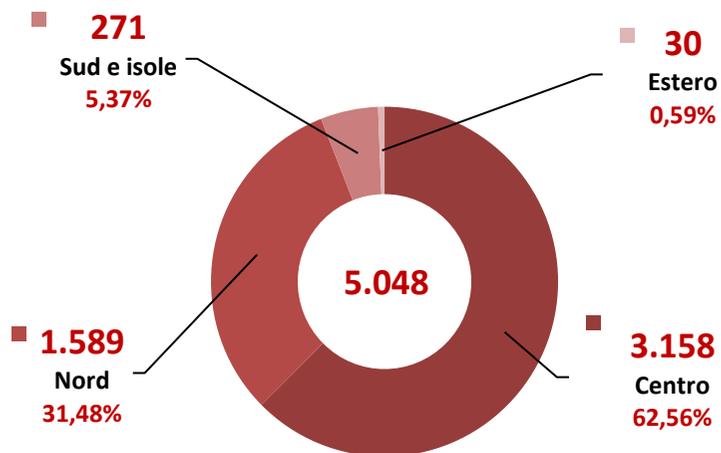
N. donatori per tipologia fiscale



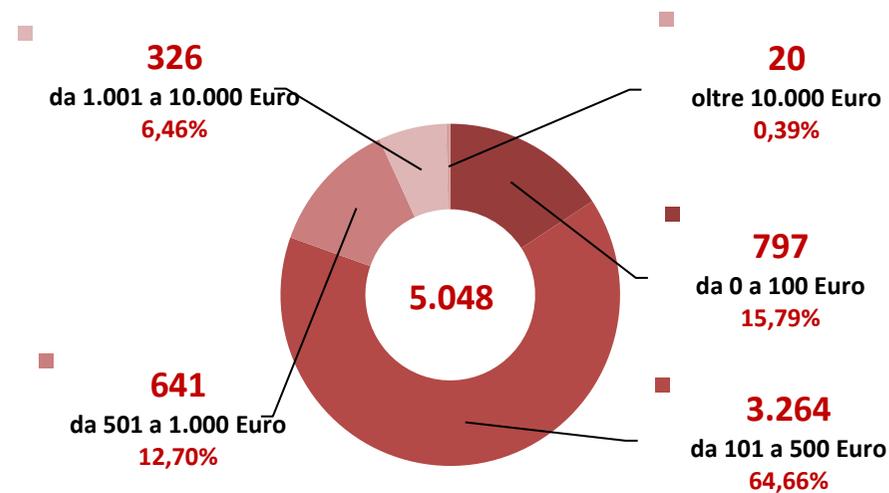
Euro donati per tipologia fiscale



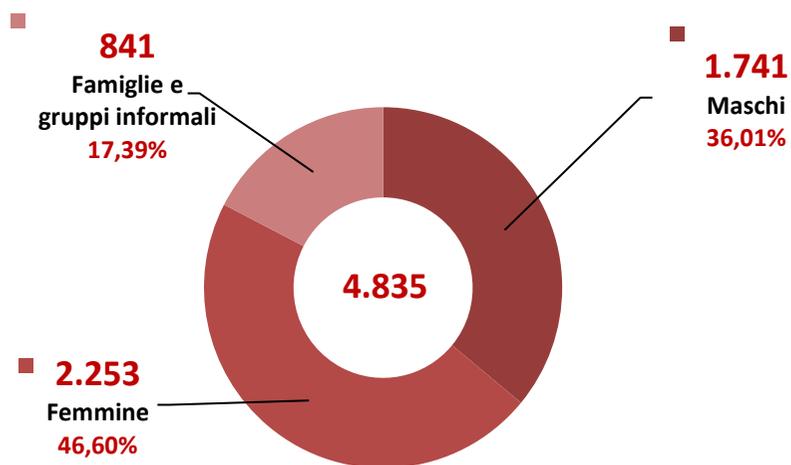
N. donatori per distribuzione sul territorio



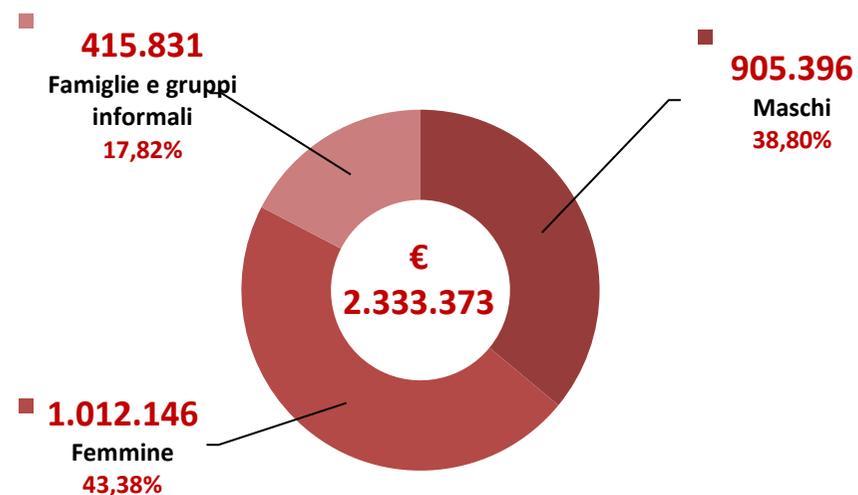
N. donatori per Euro donati



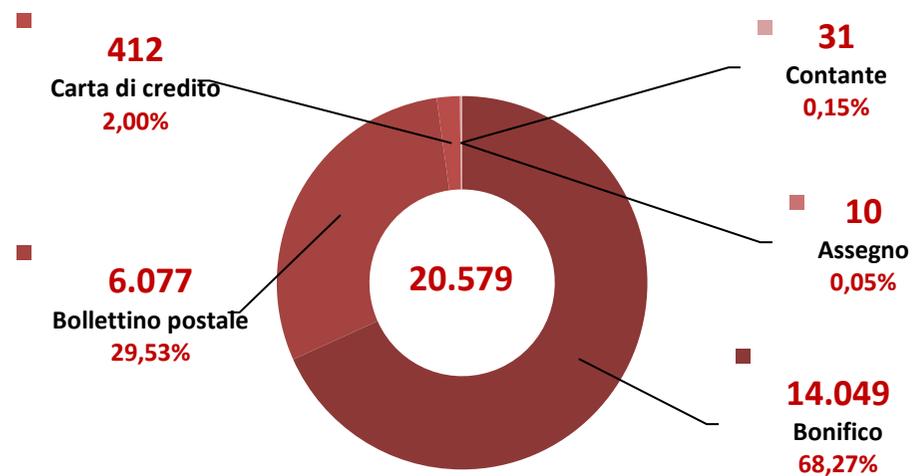
N. donatori persone fisiche per genere



Euro donati da persone fisiche per genere



N. donazioni ricevute per metodo di pagamento utilizzato



I beneficiari

Grazie all'apporto volontario dei suoi Associati e all'opera del personale interno, l'Associazione è in grado di svolgere la sua attività in favore dei beneficiari. Non è possibile quantificare con precisione il numero dei beneficiari raggiunti perché la diversa tipologia dei progetti sostenuti e delle attività svolte non lo consentono. Inoltre ogni progetto sostenuto coinvolge indirettamente tutta la comunità di riferimento del beneficiario e la collettività in generale. I beneficiari, diretti e indiretti, sono dettagliati per ciascun progetto realizzato nella sezione "Obiettivi e attività".

Gli altri stakeholder individuati sono i seguenti:

I volontari e il personale dipendente

L'Associazione opera grazie all'apporto volontario dei suoi Associati e al lavoro del personale interno. Per maggiori dettagli vedere la sezione successiva "Persone che operano per l'Ente".

I fornitori

Nello svolgimento della sua attività l'Associazione si relaziona con diversi fornitori e professionisti per l'acquisto dei beni e servizi necessari al regolare svolgimento dell'attività istituzionale e di supporto generale. Il numero totale dei fornitori utilizzati nell'anno 2023 è stato 51 (*contro 56 del 2022*), di cui 8 professionisti (*10 nel 2022*) e 7 fornitori di strumenti di comunicazione (*5 nel 2022*).

Gli Istituti di credito

L'Associazione si rapporta anche con 5 istituti di credito per la raccolta delle donazioni, per la gestione della liquidità e degli investimenti e per l'operatività in generale.

La Pubblica amministrazione

L'Associazione non ha in essere convenzioni e accordi con la pubblica amministrazione, ma intrattiene relazioni con le istituzioni comunali e regionali coinvolte particolarmente in eventi e manifestazioni pubbliche.

Ogni anno, entro il 30 giugno, l'Associazione provvede a pubblicare sul proprio sito web, a norma della Legge 124 del 4 agosto 2017, i contributi pubblici ricevuti nell'esercizio precedente qualora questi siano pari o superiori a Euro 10.000,00. Nell'anno 2023 è pervenuto un solo contributo pubblico di Euro 1.150,00.

In quanto Ente del Terzo settore, l'Associazione gode di varie agevolazioni fiscali previste dal Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017. Queste possono riguardare sia la fiscalità dell'ente (come l'esenzione o la riduzione di imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali, imposte dirette, tasse sulle concessioni governative) sia la fiscalità del donatore, sia esso persona fisica che impresa, grazie alla detrazione o alla deduzione delle erogazioni liberali in denaro o in natura effettuate nei confronti dell'ente. In particolare le erogazioni liberali effettuate nei confronti del Progetto Agata Smeralda, in quanto ODV, beneficiano della detrazione al 35%.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologia, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente

L'Associazione si avvale della collaborazione di dipendenti e volontari.

Nell'anno 2023 si è avvalsa anche della collaborazione di alcuni professionisti che hanno prestato la loro opera in via continuativa:

- 1 informatico a supporto dell'attività dell'ufficio;
- 1 giornalista per l'attività di comunicazione;
- 1 educatore per l'attività dello Sportello Solidarietà SOS della Scuola InAltreParole.

Dipendenti

I lavoratori dipendenti che operano stabilmente all'interno dell'Associazione sono 3 (1 maschio e 2 femmine). Essi coadiuvano l'Organo direttivo e il Presidente. Si occupano principalmente della segreteria, dei rapporti con i sostenitori, delle adozioni a distanza e delle rendicontazioni dei progetti, della comunicazione e delle questioni contabili e amministrative.

Volontari

I volontari stabilmente impegnati all'interno dell'Associazione al 31/12/2023 sono stati 25. Di essi 14 erano uomini e 11 donne, 1 nella fascia di età 40-49, 5 nella fascia 50-59, 5 nella fascia 60-69, 8 nella fascia 70-79, 4 nella fascia 80-89 e 2 nella fascia 90-99.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

L'Associazione non svolge direttamente attività di formazione.

Nell'anno 2023 il personale dipendente ha partecipato ai seguenti corsi di formazione:

Cesvot (Centro Servizi Volontariato della Regione Toscana)

03/04/2023 – La riforma del Terzo settore: a che punto siamo?

23/10/2023 – Il Bilancio degli Ets. Rendicontazione economica e schemi di bilancio.

Il personale volontario ha partecipato ai seguenti corsi di formazione:

Confcommercio

16-25/05/2023 – Responsabile servizio prevenzione e protezione.

Contratto di lavoro applicato ai dipendenti

I lavoratori dipendenti sono assunti con contratto di lavoro a tempo parziale e indeterminato e inquadrati al 3° livello del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Commercio per i dipendenti del terziario.

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari coadiuvano il Presidente negli eventi istituzionali e promozionali, collaborano con i dipendenti per alcuni lavori di segreteria, promuovono l'attività dell'Associazione e mantengono rapporti con i donatori o i beneficiari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importo dei rimborsi ai volontari

Tutti i volontari sono Associati. La loro opera è completamente gratuita e possono ricevere solo rimborsi a piè di lista per le spese anticipate per conto dell'Associazione e per quelle sostenute nello svolgimento della loro attività di promozione e rappresentanza.

Nel corso dell'anno 2023 ha ricevuto rimborsi spese solo il Presidente dell'Organo direttivo per complessivi Euro 3.148,12 relativamente a spese di viaggio, vitto e alloggio.

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Ai sensi dell'art. 14 del CTS si fa presente che nell'anno 2023 nessun emolumento, compenso o corrispettivo, è stato attribuito a qualsiasi titolo ai componenti degli organi di amministrazione nonché agli Associati. Il compenso dell'Organo di controllo e Revisore legale dei conti per l'anno 2023 è di Euro 6.344,00.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Il compenso lordo più alto e quello più basso erogati nell'anno 2023 parametrati a un contratto a tempo pieno per 14 mensilità, sono stati:

retribuzione massima € 2.627,80

retribuzione minima € 2.263,62

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è 1/1,16 e pertanto non superiore al rapporto di 1/8 come richiesto dall'art. 16 del Decr. Leg.vo n. 117 del 3 Luglio 2017.

L'Associazione non dispone di un regolamento relativo ai rimborsi e non effettua rimborsi ai volontari sulla base di autocertificazione.



OBIETTIVI E ATTIVITA'

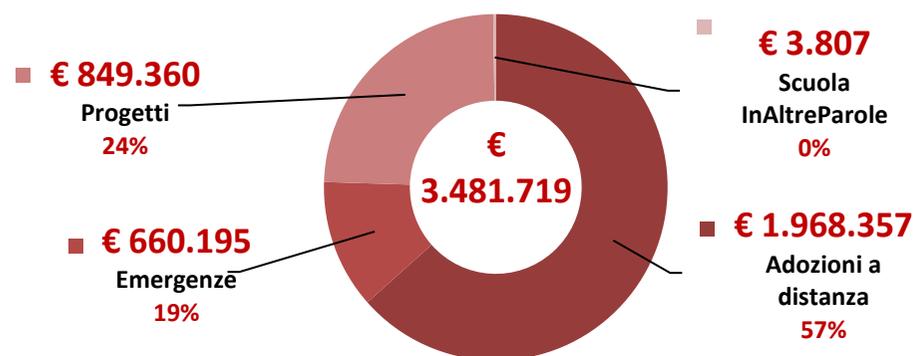


Informazioni qualitative e quantitative

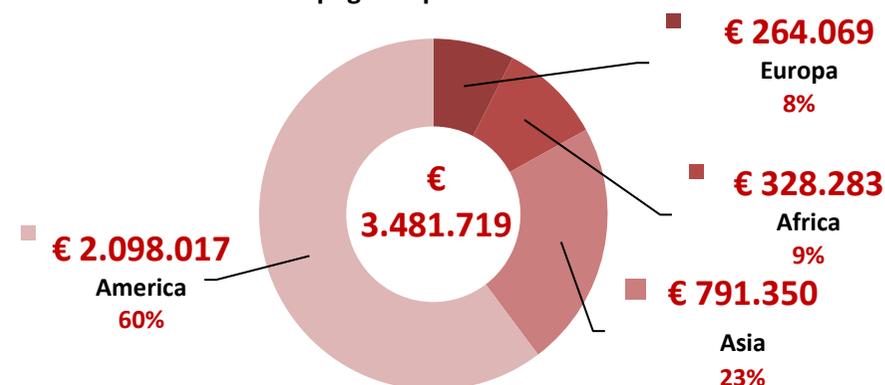
Le attività svolte dall'Associazione nell'anno 2023 sono state quelle relative alle lettere u) e r) dell'art. 5 del Codice del Terzo settore. Il totale delle risorse impegnate è di Euro 3.481.719 con un aumento del 34,32% sul 2022 (Euro 2.592.193) e del 56,14% sul 2021 (Euro 2.229.837) a conferma della ripresa delle attività dopo la pandemia.

Art. 5 del Codice del Terzo settore	Attività	Azioni realizzate	Importo erogato 2023	Importo erogato 2022	Importo erogato 2021
Lettera u)	Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.	• Adozioni a distanza	€ 1.968.357	€ 1.644.278	€ 1.533.262
		• Emergenze	€ 660.195	€ 312.449	€ 138.896
		• Progetti	€ 849.360	€ 629.298	€ 534.919
Lettera d)	Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.	• Scuola InAltreParole		€ 6.168	€ 22.760
Lettera r)			Accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti.	€ 3.807	
		TOTALE	€ 3.481.719	€ 2.592.193	€ 2.229.837

Risorse impegnate per azione realizzata



Risorse impegnate per continente



ADOZIONI A DISTANZA

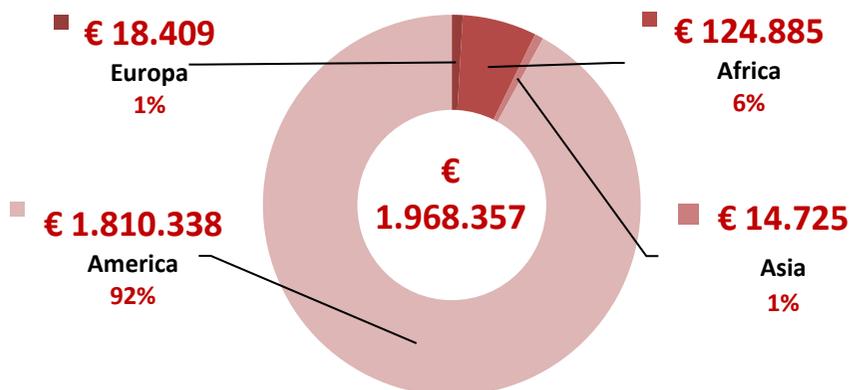
L'adozione a distanza è un gesto semplice e solidale che comporta l'impegno per il sostenitore ad inviare un contributo economico, fisso e continuativo, per sostenere la crescita e lo sviluppo di bambini e giovani bisognosi nella loro terra d'origine. Grazie alla collaborazione con una rete di missionari laici e religiosi, italiani e stranieri, presenti nei vari Paesi raggiunti dai progetti di adozione a distanza, i contributi versati garantiscono il soddisfacimento delle necessità basilari dei beneficiari, in particolare l'istruzione scolastica, una adeguata alimentazione e l'assistenza sanitaria quando necessaria.

L'adozione a distanza cambia il futuro del bambino ma anche quella del suo sostenitore. Il legame che si crea impegna eticamente il

donatore rendendolo consapevole dell'importanza di un sostegno durevole nel tempo per garantire la continuità dei progetti e accompagnare il beneficiario nel suo percorso scolastico/professionale e umano fino all'auspicata autonomia. Attraverso le informazioni che gli arrivano, il sostenitore è sollecitato ad interessarsi alle problematiche economiche e politiche del paese dove vive il suo adottato, diventa un cittadino informato e critico, consapevole delle disuguaglianze tra nord e sud del mondo e della povertà che investe milioni di persone sul pianeta.

Anche nel 2023 si registra un calo del numero dei sostegni attivi.

Risorse impegnate per continente



TESTIMONIANZA

Sono Silvia, madre di Rian Pedro e vengo con questa mia lettera a ringraziare per tutto quello che avete fatto per mio figlio, perché se Dio non mettesse persone meravigliose come voi nella nostra vita non so se sarei riuscita a realizzare gli esami di Rian Pedro, visto che attraverso il SUS (Sistema Unico di Salute) sono rimasta quasi due anni in lista di attesa e non sono riuscita a fare gli esami di mio figlio.

Non conosco personalmente i benefattori di mio figlio ma sarò eternamente grata a voi e al Progetto Agata Smeralda e ad ognuno dei collaboratori di questo bello e magnifico progetto. E anche a Conexão Vida, un'istituzione che si preoccupa dell'educazione e dell'integrità dei bambini e adolescenti della Scuola Sol da Manhã. Non ho parole per descrivere la mia felicità e auguro ogni felicità del mondo a tutti coloro che collaborano e provvedono perché questo progetto esista.

Che Gesù Cristo protegga tutti voi, vi dia pace e tutto ciò di cui avete bisogno.

E così, grazie, grazie, mille volte grazie a tutti coloro che sono coinvolti in questo progetto di amore e di servizio.

Salvador (BA), 19 ottobre 2023

Silvia Oliveira

Paese	Località	Referente	N° bambini sostenuti al 31/12/2023	N° bambini sostenuti al 31/12/2022	Importo erogato
Descrizione					
Albania	• Bajze (Scutari)	Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino	58	58	€ 18.409
<p>Il Centro diretto da Suor Maria Agnesina è situato in Albania, nel villaggio di Bajze, nelle vicinanze di Scutari. La zona è molto povera e priva di risorse economiche. E' caratterizzata da montagne aspre, dove l'unica ricchezza è rappresentata dalla pastorizia. Le abitazioni sono poco più che capanne, prive di acqua corrente e delle fognatur; anche l'energia elettrica è carente e precaria. Il Centro è costituito da una scuola materna ed elementare situata nel convento delle suore. E' prevista la refezione ed il doposcuola. Inoltre nel convento è presente un piccolo ma efficiente gabinetto medico di pronto soccorso, provvisto di moderne apparecchiature di diagnosi, al servizio non solo dei piccoli che frequentano la scuola ma dell'intero Paese. Le suore organizzano anche momenti di formazione per le famiglie dei bambini, a livello igienico, sanitario e pedagogico.</p>					
Brasile	• 104 gruppi nello Stato della Bahia	Associação Conexão Vida Dom Lucas	4.266	4.398	€ 1.630.160
<p>Si tratta del primo progetto di adozione a distanza attivato da Agata Smeralda nel 1991. Grazie alla collaborazione con il partner locale Associação Conexão Vida Dom Lucas, il progetto offre la possibilità ai bambini e ai giovani più poveri delle favelas di Salvador o di altre realtà della Bahia, di accedere all'istruzione scolastica, all'assistenza sanitaria e ad una sana alimentazione. Questi obiettivi sono raggiunti attraverso l'accoglienza nelle attività scolastiche o di doposcuola, attività professionali, socio culturali, attività speciali per disabili, case famiglia e orfanotrofi. Più in generale l'attività mira a difendere e a promuovere i diritti dei bambini, degli adolescenti a rischio sociale, rispettando la loro cultura e identità, stimolandone la partecipazione e la formazione come soggetti critici e costruttori di una nuova società.</p>					
Costa d'Avorio	• San Pedro • Dagadji • Feneskedougou	Suore Ancelle di Gesù Bambino	85	90	€ 33.665
<p>Il Progetto Agata Smeralda collabora con le Suore Ancelle di Gesù Bambino che a Dagadji, un villaggio nella foresta, hanno aperto una scuola di alfabetizzazione per bambine che altrimenti avrebbero preclusa la possibilità di studiare perché di sesso femminile, in una cultura in cui le donne non hanno diritto all'istruzione e in una zona di forte immigrazione, dove le lingue ed i dialetti sono tantissimi e la possibilità di comunicazione tra le varie etnie è scarsissima, proprio per la mancanza di una lingua comune. In seguito le suore hanno aperto anche una scuola a San Pedro, una cittadina costiera, e in un altro villaggio nella foresta, Feneskedougou, raggiungibile solo attraverso una pista in terra battuta.</p>					

Paese	Località	Referente	N° bambini sostenuti al 31/12/2023	N° bambini sostenuti al 31/12/2022	Importo erogato
Descrizione					
Haiti	• Waf Jeremie (Port-au-Prince)	Fondazione Via Lattea Onlus	267	287	€ 180.178
<p>Dopo il terribile terremoto che ha colpito l'isola caraibica nel Gennaio 2010, Suor Marcella Catozza, grazie anche agli aiuti del Progetto Agata Smeralda, ha trasformato la baraccopoli di Waf Jeremie, sorta alla periferia della capitale sopra ad una discarica, in un villaggio di 120 casette in muratura, denominato Vilaj Italyen, con scuola, refettorio, poliambulatorio e casa di accoglienza. Purtroppo negli ultimi anni l'instabilità politica e sociale si è ulteriormente aggravata e il paese è adesso in mano a vari gruppi di bande armate che seminano morte e terrore. Grazie all'amore e alla dedizione di alcuni educatori, i bambini adottati a distanza hanno potuto continuare ad essere accolti e aiutati all'interno della missione.</p>					
India	• Panachepally (Kottayam)	Suore Terziarie Francescane di Ognissanti	23	23	€ 7.848
<p>La casa di accoglienza "Baby Sadan" è situata nei pressi della cittadina di Panachepally, distretto di Kottayam, Stato del Kerala (sud ovest dell'India), ed è costituita da due realtà: l'orfanotrofio, che ospita i bambini abbandonati ed alcune delle ragazze madri, ed una scuola elementare, frequentata non solo dai bambini ospiti nel residenziale, ma anche da bambini poveri provenienti dal vicino paese.</p>					
Israele	• Gerusalemme	School Our Lady of Pilar – Suore Missionarie Figlie del Calvario	12	19	€ 6.877
<p>All'interno della città vecchia di Gerusalemme è situata la scuola femminile "Nostra Signora del Pilar" che ospita bambine e ragazze bisognose, dall'età dell'asilo fino alla scuola media di secondo grado. E' una scuola a tempo pieno ed è prevista anche la refezione. Don Renzo Rossi, primo missionario inviato dalla Chiesa di Firenze a Salvador Bahia e successivamente in Mozambico, volle chiamarla Scuola della Pace, perché ragazze cristiane e musulmane crescono insieme e preparano il loro futuro nel reciproco rispetto.</p>					
Nigeria	• Ijebu-Ode	Suore Passioniste di San Paolo della Croce	31	34	€ 12.003
<p>Nella Diocesi di Ijebu Ode, a pochi chilometri da Lagos, la Comunità della Divina Misericordia gestisce due strutture: "la Casa di formazione", una residenza con annessi i laboratori per l'avviamento professionale dei ragazzi più grandi, e la "Casa famiglia Antonietta Farani", che accoglie i bambini orfani ed è aperta anche a tutti i loro coetanei che non hanno i mezzi per la scolarizzazione. La realtà dove operano le Religiose presenta gravi problemi sociali e malattie di ogni genere.</p>					

Paese	Località	Referente	N° bambini sostenuti al 31/12/2023	N° bambini sostenuti al 31/12/2022	Importo erogato
Descrizione					
Rep. Dem. del Congo	• Bukavu	Suore Figlie di Maria Regina degli Apostoli	66	66	€ 15.941
L'orfanotrofio "Alama ya Kitumaini" (Segno di speranza) si trova a Bukavu, nella regione del nord est dello Stato del Congo ed è gestito dalle Suore Figlie di Maria Regina degli Apostoli. La zona è al centro di una vasta area tormentata da anni da una guerra fratricida sanguinosissima che ha causato quasi dieci milioni di morti. Facile capire quanto sia tragica la situazione umana, specialmente quella infantile, aggravata anche dall'assenza totale dello Stato, in special modo per ciò che riguarda l'assistenza sanitaria ed educativa. L'orfanotrofio assiste bambini in difficoltà, che hanno perso entrambi i genitori o che hanno ancora la famiglia ma non i mezzi per sopravvivere.					
Tanzania	• Dodoma • Itigi	Kisedet Ong - Kigwe Social Economic Development and Training	152	157	€ 52.748
KISEDET è una ONG tanzaniana, fondata da due italiani, che gestisce due case di accoglienza per il recupero dei bambini e ragazzi di strada: una a breve termine a Dodoma e una a lungo termine a Chigongwe, a 25 km dalla città. In passato i bambini ospitati erano tutti orfani ma, negli ultimi anni, con il dilagare nelle grandi città del fenomeno dei bambini di strada, vengono accolti soprattutto questi ultimi, fornendo loro cibo, vestiario, cure mediche e istruzione. Kisedet inoltre gestisce le adozioni a distanza dei bambini del villaggio di Itigi, dove le famiglie sono sostenute anche attraverso un progetto di microcredito.					
Tanzania	• Tabora	Suore della Provvidenza per l'Infanzia Abbandonata	26	28	€ 10.528
In Tanzania i bambini albinici vengono mutilati ed uccisi a causa di antiche, terribili credenze tribali che prevedono l'uso di parti del loro corpo per realizzare amuleti. Un'ignominia per questa nazione che suscita scandalo e sdegno da parte dell'intera società. A Tabora le Suore della Provvidenza hanno aperto un centro che ospita albinici e orfani. Gli albinici sono portati qui dai genitori, in quanto nei villaggi corrono il rischio di essere rapiti e uccisi. Anche se la situazione degli albinici nel paese sta migliorando, il centro di Tabora continua ad essere un punto di riferimento importante per questi bambini, un luogo dove possono sentirsi veramente al sicuro, studiare ed avere una vita serena.					
		TOTALE	4.986	5.160	€ 1.968.357

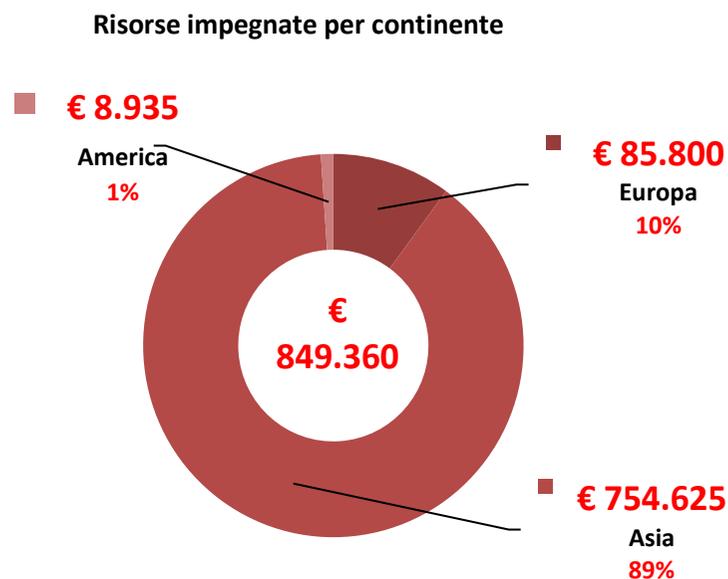
EMERGENZE

Come sempre più spesso accade, il 2023 è stato segnato da nuovi conflitti e da nuove calamità naturali e Agata Smeralda ha fatto la sua parte attivando raccolte fondi e finanziando interventi essenziali nella prima emergenza ma anche altri più a lungo termine.

L'attenzione si è rivolta in particolare al terribile terremoto di febbraio in Turchia e Siria dove è stato possibile intervenire con numerosi progetti concreti, grazie alla generosa risposta dei donatori e alla presenza in loco di partners conosciuti e affidabili.

Sono proseguiti gli aiuti per la popolazione di Haiti, sottoposta a indicibili sofferenze a causa dell'instabilità politica e sociale aggravatasi negli ultimi anni, e per la popolazione ucraina profuga in Italia, vittima di una guerra insensata.

Agata Smeralda è intervenuta anche in Italia, in occasione delle alluvioni in Emilia Romagna e Toscana, con aiuti alle Misericordie e ad altri enti caritativi del territorio.



TESTIMONIANZA

Cari amici di Agata Smeralda, non dubito che abbiate sofferto il caldo quest'estate in Italia, ma vi assicuro che i nostri terremotati hanno sperimentato l'anticamera delle fiamme dell'inferno. In luglio e agosto nelle tende della regione di Antiochia si raggiungevano facilmente i 48-50 gradi: i bambini si svegliavano al mattino con il naso sanguinante e pieno di croste a causa dell'eccessivo calore.

Con le vostre generose offerte abbiamo comprato più di mille ventilatori, che hanno alleviato la calura. Inoltre abbiamo incrementato il numero dei bagni, messo dei depuratori per l'acqua, garantendo così un'acqua sana e vincendo la dissenteria che stava crescendo in modo esponenziale.

I bisogni sono tanti e non solo di cibo e acqua, ma anche per poter ricominciare a lavorare come le persone facevano prima del terremoto: per questo abbiamo comprato macchinari che hanno permesso ad un gruppo di donne di riprendere la loro produzione di maglie, inviate poi sul mercato di Istanbul; abbiamo fatto piccoli campi da giochi per i bambini; dato la farina ad un gruppo di donne che così hanno potuto produrre il tipico pane locale e venderlo o utilizzarlo nella grande cucina di Ovakent che abbiamo allestito e che serve più di 1000 pasti al giorno.

Insomma senza il vostro aiuto non c'è dubbio che la disperazione sarebbe stata maggiore.

16 settembre 2023

Padre Paolo Bizzeti

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Emergenza Haiti	Haiti	Fondazione Via Lattea Onlus	• 267 bambini	€ 8.935
<p>Dal catastrofico terremoto del 2010 Haiti non è più riuscita a rialzare la testa da sola. Sciagura dopo sciagura, il Paese è piombato in una povertà estrema, caratterizzata ben presto da violenze e sofferenze inaudite. Un popolo stremato e privato di tutto è giunto all'esasperazione più totale iniziando una guerra fratricida. La popolazione è in balia delle bande armate che rapiscono e uccidono in cambio di soldi. Il prezzo dei beni di prima necessità come acqua, cibo, latte in polvere, carburante, è aumentato a dismisura. Il contributo inviato a Suor Marcella Catozza della Fraternità Francescana ha permesso alla missione di Waf Jeremie di continuare a prendersi cura dei bambini sostenuti a distanza dal Progetto Agata Smeralda.</p>				
Emergenza terremoto in Turchia-Siria	Turchia-Siria	<ul style="list-style-type: none"> • Caritas e Vicariato Apostolico di Anatolia • Procura Generalizia della Compagnia di Gesù • Provincia Toscana di San Francesco Stigmatizzato – Commissariato di Terra Santa 	<ul style="list-style-type: none"> • Profughi e popolazione terremotata seguiti dalla Caritas di Anatolia • Popolazione terremotata di Aleppo, Homs e Damasco in Siria • Giovani della Parrocchia di Latakia in Siria 	€ 754.625
<p>Nella notte fra il 5 e il 6 febbraio 2023 due forti scosse di terremoto hanno colpito l'area meridionale della Turchia e le regioni settentrionali della Siria provocando in totale oltre 57.000 vittime, più di 120.000 feriti e un numero enorme di sfollati. Migliaia di edifici, tra cui scuole e ospedali, sono stati rasi al suolo anche dalle numerose scosse successive. Grazie alla presenza in Anatolia del Vescovo Paolo Bizzeti e in Siria dei Padri Gesuiti e Francescani, i contributi raccolti sono stati distribuiti nel corso dell'anno per sostenere attività di natura emergenziale, al fine di alleviare fin da subito le sofferenze delle popolazioni colpite, ma anche per finanziare progetti più a lungo termine che consentano ai sopravvissuti di ricominciare una vita dignitosa. Sono stati finanziati in particolare servizi di mensa, distribuzione di pacchi alimentari e di vestiario, costruzione di un pollaio, di una stalla, di lavanderie, acquisto di case-container e di un terreno da edificare, realizzazione di laboratori di cucito, di attività di vendita, ma anche costruzione di campi di calcio, basket e pallavolo per i giovani e parchi giochi per i bambini più piccoli.</p>				
Emergenza Ucraina	Ucraina	Chiesa Rettoriale dei Santi Simone e Giuda	<ul style="list-style-type: none"> • 67 alunni ucraini con le loro famiglie • 10 insegnanti ucraine 	€ 10.000
<p>A Firenze, nella Chiesa dei Santi Simone e Giuda, la Parrocchia ucraina da sette anni ha attivato una scuola-oratorio della domenica a cui partecipano ora 67 alunni ucraini, molti dei quali arrivati dopo lo scoppio della guerra. I bambini sono seguiti da 10 insegnanti che offrono lezioni di inglese ma anche</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
di lingua, cultura, storia e letteratura ucraina, per aiutare gli alunni a non dimenticare le radici e i legami con il Paese dei loro genitori. Vengono offerte anche attività ed esperienze che aiutino gli alunni a raggiungere l'autonomia, a migliorare le relazioni con l'ambiente in cui vivono e con il contesto sociale in cui si trovano.				
Alluvione in Emilia Romagna	Italia	Misericordie di Firenzuola, Marradi, Piancaldoli e Palazzuolo sul Senio	<ul style="list-style-type: none"> • Popolazione alluvionata dei Comuni di Cagli, Pergola, Serra Sant'Abbondio e Frontone 	€ 70.800
Nel mese di maggio 2023 delle piogge persistenti hanno causato straripamenti, allagamenti e frane che hanno interessato la regione Emilia Romagna, le zone settentrionali delle Marche e i comuni dell'Alta Toscana. A causa di questi fenomeni, numerosissimi agricoltori e allevatori hanno riportato danni alla loro produzione, con la morte di molti capi di bestiame. Il Progetto Agata Smeralda, grazie anche ai contributi raccolti, ha sostenuto la Fraternita di Misericordia di Firenzuola che fin da subito si è attivata per fronteggiare la grave situazione venutasi a creare in quel territorio con frane, smottamenti, distruzione di molti tratti di strade e di acquedotti. Il personale dipendente e i numerosi volontari hanno potuto aiutare a sgomberare le abitazioni, portando acqua, viveri, medicinali e quant'altro necessario alla popolazione isolata. Inoltre, in occasione della Festa annuale di Agata Smeralda, il Premio "Prima di tutto la Vita", consistente anche in un contributo in denaro, è stato assegnato alle quattro Misericordie presenti sul territorio per il loro meritevole servizio alla popolazione alluvionata.				
Alluvione a Campi Bisenzio (FI)	Italia	Parrocchia Santi Quirico e Giulitta a Capalle	<ul style="list-style-type: none"> • Popolazione alluvionata di Campi Bisenzio 	€ 5.000
La sera del 2 novembre 2023 le forti piogge precipitate nella piana fiorentina hanno causato l'esondazione di alcuni torrenti e in particolare del fiume Bisenzio, allagando Campi Bisenzio, Prato, Quarrata e Seano. Il Progetto Agata Smeralda ha sostenuto la Parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta a Capalle che è intervenuta individuando le situazioni più gravi nel suo territorio. Il contributo è servito per comprare generi di prima necessità e pagare un alloggio in albergo per chi dormiva in macchina, per acquistare pompe idrovore e stivali e per sistemare le aule di catechismo dei bambini.				
			TOTALE	€ 849.360

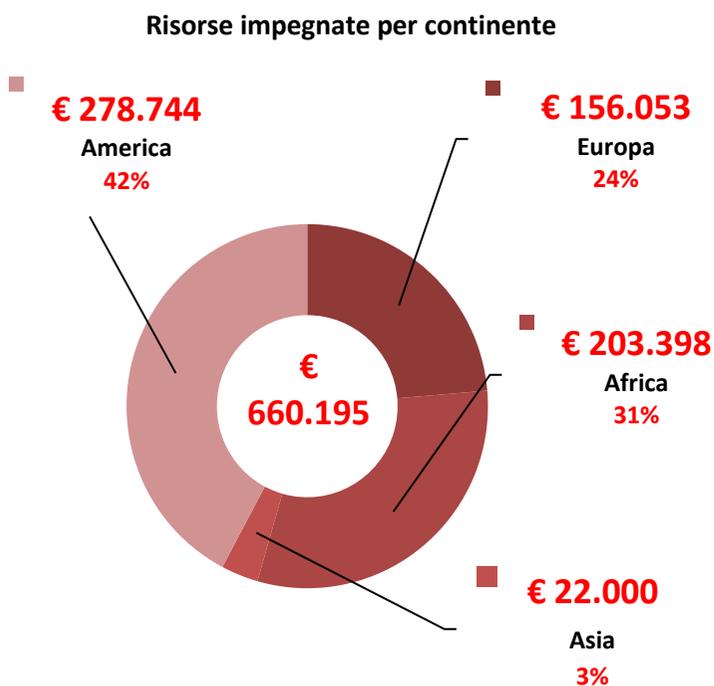
PROGETTI

Nel 2023 sono stati sostenuti nuovi progetti, anche in Paesi dove finora Agata Smeralda non era arrivata, e si sono allacciati rapporti con nuovi partners. Si è cercato di rafforzare gli interventi di sviluppo sostenibile come l'installazione di pannelli solari e il microcredito nei villaggi, e quelli per garantire nel lungo termine la scolarizzazione dei bambini, come la costruzione di nuove aule nelle scuole.

E' proseguito anche nel 2023 il finanziamento delle attività di centri sociali, scuole, centri sanitari, case famiglia che necessitano di sostegno

continuo, o di un aiuto supplementare rispetto all'adozione a distanza, nonché gli aiuti alle ragazze madri, alle famiglie bisognose, ai giovani stranieri meritevoli di continuare gli studi.

E' continuata anche la collaborazione con le realtà caritative italiane per affrontare le situazioni di disagio economico e sociale di tante persone presenti sul nostro territorio.



TESTIMONIANZA

Innanzitutto ringrazio Dio per essere qui e per l'invito che mi ha fatto la professoressa Dorinha, e che ho visto sul mio cellulare. Ne approfitto per dirti, cara Dorinha, che questo Centro Dom Lucas, con tutti i suoi corsi, ci consente davvero di realizzare le nostre aspirazioni! Dunque ho iniziato qui, al Centro Sociale, imparando a suonare la chitarra con la maestra Dorinha. Poi ho frequentato il corso di banda e quindi il corso di Manutenzione Edile e Idraulica. Mentre frequentavo questo corso, per quanto incredibile possa sembrare, c'è stata una selezione presso l'OTIS, un'azienda di ascensori. Complessivamente, c'erano cinquanta posti di lavoro disponibili, distribuiti in tutto il Brasile, e tre qui a Salvador. Io ho fatto il test dell'OTIS e l'ho superato, ottenendo il posto di lavoro. La cosa interessante è che ho potuto superare il test perché avevo imparato le nozioni riguardanti la parte elettrica con il professor César, durante il corso di Manutenzione Edile e Idraulica. Quindi vorrei ringraziare anche tutti voi del CSDL per questa opportunità che mi avete offerto e che continuate a offrire ai giovani. I corsi sono buoni, sono gratuiti e gli insegnanti si impegnano al massimo. Da tutto questo non si può che trarne beneficio! Oggi lavoro all'OTIS, e mi è stato chiesto: "Come sei riuscita ad arrivare lì? Non tutti possono entrare all'OTIS, devi avere delle conoscenze tecniche: dove le hai apprese?" Ho risposto che io ho imparato molto al Centro Sociale Dom Lucas, e in particolare nel corso di Manutenzione Edile e Idraulica, dove il mio professore era così felice di insegnare! Una volta sono tornata a trovarlo al CSDL e gli ho detto: "Professore, grazie mille! Oggi sono all'OTIS anche per merito tuo. Ho assimilato tutto quello che sei riuscito a trasmettermi, e grazie al tuo insegnamento ho ottenuto questo incarico". Per questo ringrazio gli organizzatori del corso, ringrazio il CSDL e il Progetto Agata Smeralda che lo rende possibile. Complimenti di tutto cuore!

Jovana da Silva Oliveira

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Diocesi di Koupela	Burkina Faso	Ocades - Koupela	<ul style="list-style-type: none"> • 200 vedove di 10 villaggi 	€ 5.000
<p>In Burkina Faso le donne vedove non sono aiutate dai familiari del defunto, non hanno una casa adeguata o della terra da coltivare e per questo non riescono a garantire il sostentamento dei loro figli. Grazie al contributo elargito, Don Alexis Belemsobgo, parroco della Parrocchia di Baskouré, nella Diocesi di Koupela, ha attivato un progetto di microcredito per circa 200 vedove dei villaggi che fanno capo alla sua Parrocchia. Con un piccolo prestito, da rimborsare ratealmente ogni sei mesi, queste donne riescono ad avviare delle piccole attività generatrici di reddito, che consentono loro di comprare il cibo e pagare le spese della scuola per i loro bambini.</p>				
Casa della Speranza a Nkolebassimbi	Camerun	Diocesi di Obala	<ul style="list-style-type: none"> • 5 epilettici ospiti della casa • 65 epilettici del villaggio 	€ 2.600
<p>Nkolebassimbi è un villaggio situato nella regione centrale del Camerun a circa 90 chilometri dalla capitale politica Yaounde. Tra le malattie più frequenti di questa zona c'è anche l'epilessia, che colpisce attualmente 65 persone su una popolazione di 1700 abitanti. Il contributo è stato destinato all'acquisto e al montaggio dei sanitari della "Casa della Speranza", dove le Suore Missionarie della Speranza vivranno insieme ad alcuni malati. La casa ospiterà anche un'infermeria e costituirà uno spazio favorevole all'integrazione socio-economica degli epilettici di Nkolebassimbi e dei villaggi circostanti, e soprattutto all'emancipazione delle donne affette da epilessia. Il contributo è stato destinato anche ad un progetto di allevamento di maiali che servirà all'autosostentamento e all'autonomia dei malati epilettici.</p>				
Progetti Diocesi di Obala	Camerun	Diocesi di Obala	<ul style="list-style-type: none"> • 9 donne dai 22 ai 35 anni 	€ 2.000
<p>Le Suore Missionarie della Speranza sono un ordine diocesano autoctono nato con lo scopo di servire Dio nel Proprio paese, vivendo tra e come la gente del popolo. Per un migliore servizio ai poveri, agli ammalati, agli anziani, ai bambini abbandonati, le Suore sono sollecitate a formarsi adeguatamente, frequentando la scuola di base e poi seguendo dei corsi specifici per acquisire le necessarie competenze. Il Progetto Agata Smeralda sostiene da diversi anni le attività di questa congregazione nei villaggi di Mbilmana e Nkolebassimbi, ha sostenuto negli anni passati la formazione in Italia di una Suora divenuta ora responsabile della pastorale sanitaria della Diocesi di Obala e questo contributo è destinato proprio alla formazione di 4 postulanti e 5 novizie.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Foyer Anuarite	Ciad	Suore Terziarie Francescane Alcantarine	<ul style="list-style-type: none"> • 20 ragazze residenti • 4 ragazze solo diurno 	€ 12.000
<p>Il Foyer Anuarite, a Doba, accoglie ragazze provenienti dai villaggi che altrimenti non avrebbero la possibilità di studiare e costruirsi un futuro migliore. Le ragazze sono chiamate a vivere al Foyer in uno stile fraterno e di comunità, condividendo spazi e servizi. A ciascuna viene offerto il materiale didattico e la possibilità di studiare nella biblioteca del Foyer e nella sala informatica con connessione internet, di consultare e studiare sui libri adatti al proprio percorso scolastico. Nel 2023 sono stati garantiti dei corsi di recupero pomeridiani necessari per approfondire e comprendere meglio i programmi delle diverse materie scolastiche. Inoltre è stato attivato anche un servizio di accoglienza solo diurno per le ragazze che vivono già in città ma che non hanno la possibilità di avere corrente elettrica e libri su cui studiare.</p>				
Progetti Diocesi di Dobà	Ciad	Diocesi di Dobà	<ul style="list-style-type: none"> • Personale referente di 12 parrocchie della diocesi • 2000 adulti, adolescenti e bambini 	€ 2.215
<p>Nel sud del Ciad esistono diversi metodi tradizionali di produzione dell'alcol e il suo consumo è diffuso in tutte le fasce della popolazione con conseguenze sociali tali da indurre la Diocesi di Dobà a creare un Comitato diocesano per la lotta contro gli effetti nocivi dell'alcol, di cui è referente Suor Paola Letizia Pieraccioni delle Suore Francescane Alcantarine. Lo scopo del Comitato è quello di garantire un collegamento con le equipe già presenti nelle parrocchie della diocesi e di formarne di nuove, di produrre materiale per la sensibilizzazione, di offrire i propri spazi per i corsi di formazione, di offrire alternative alla produzione di alcolici fatti in casa alle ragazze e alle madri che li preparano organizzando piccoli corsi di formazione in attività generatrici di reddito.</p>				
Collegio Saint Oscar Romero	Ciad	Diocesi di Mongo	<ul style="list-style-type: none"> • 408 alunni dai 12 ai 19 anni • Le famiglie dei ragazzi 	€ 10.000
<p>Il Collegio Sant Oscar Romero a Mongo è stato inaugurato nel 2020 ma la costruzione è stata ultimata nel 2022. La scuola è attualmente composta da: due grandi edifici a due piani per un totale di 12 aule, una biblioteca e un piccolo ripostiglio; un edificio con 4 uffici per l'amministrazione; 12 toilettes e un grande magazzino per gli attrezzi. Il collegio accoglie ragazzi di tutte le appartenenze religiose ed etniche, delle classi dalla sesta fino alla terza, provenienti da famiglie povere di allevatori e agricoltori. La scuola offre una specializzazione in agraria, orticoltura e arboricoltura, per permettere ai giovani di sviluppare attività generatrici di reddito, in particolare nel settore agro pastorale. Grazie al contributo elargito sono stati fatti dei lavori per</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
mettere delle fontanelle esterne, sono stati acquistati nuovi tavoli e sedie e si sono riparati quelli già esistenti. Inoltre la biblioteca è stata equipaggiata con nuovi libri e materiale didattico.				
Calosci Children's Home	Kenya	Calosci nel 2000	<ul style="list-style-type: none"> • 124 bambini e adolescenti di cui 33 residenti • 8 lavoratori della casa e dell'azienda agricola 	€ 18.440
Makueni è un comune situato in una regione arida e secca dove è difficile praticare l'agricoltura e l'allevamento. I prezzi degli alimenti sono molto alti, la gente soffre la fame e non riesce a curarsi. Molti bambini sono orfani di genitori malati di Aids che lasciano i loro figli a nonni che non sanno come prendersi cura di loro. La "Casa dei Bambini Calosci", a Wote, accoglie bambini orfani o molto poveri. Attualmente segue 124 bambini, di cui 33 residenti. I bambini vivono in un luogo protetto, seguito da uno staff che si prende cura di loro, e sono iscritti alla scuola pubblica dove vengono accompagnati con uno scuolabus.				
Casa della Speranza	Madagascar	Stand Up for Life Onlus	<ul style="list-style-type: none"> • 250 bambini a rischio malnutrizione • La popolazione di Ambovombe 	€ 200
Ad Ambovombe, nella regione dell'Androy, la "Casa della Speranza", accoglie una mensa per 250 bambini, una cucina, due ambulatori medici (uno per le visite periodiche ai bambini e per le visite optometriche e uno per la consulenza pre-natale e ostetrica), una stanza adibita alle sessioni di educazione sanitaria, servizi igienici dove i bambini possono lavarsi prima di rientrare nelle loro abitazioni, e una camerata per i volontari. Alla mensa, già attiva dal 2013 e inizialmente allestita sotto un gazebo di legno, bambini malnutriti o a rischio, provenienti dalle campagne, ricevono acqua sicura e cibo sufficiente in quantità e qualità, nonché visite mediche e cure gratuite.				
Progetto "Um copo de leite"	Mozambico	Paroquia Bom Pastor	<ul style="list-style-type: none"> • 200 bambini da 0 a 18 anni • Le famiglie dei bambini 	€ 7.200
A Mafambisse, una cittadina di 55.000 abitanti nel distretto di Dondo, la Parrocchia Bom Pastor segue 400 orfani da 0 a 18 anni che generalmente vivono con il genitore vedova/o, con i nonni o con gli zii. Ai casi più gravi viene offerta anche una refezione dal lunedì al venerdì per un totale di circa				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
4300 refezioni al mese: due giorni un bicchiere di latte e un pane, un giorno minestra di verdura, arricchita con carne o uova, e due giorni una pappa di farina di mais o di soia, arricchita con un integratore alimentare naturale, latte condensato e cacao. Il contributo elargito è servito anche per concludere la costruzione di una sala adibita alle attività di 120 bambini della scuola materna, dopo che il vento e la pioggia dello scorso anno avevano distrutto la cappella di fango e paglia utilizzata fino ad allora.				
Diocesi di Maiduguri	Nigeria	Diocesi di Maiduguri	<ul style="list-style-type: none"> • 400 alunni • 50 vedove 	€ 12.500
La Diocesi di Maiduguri è stata la più colpita in Nigeria dal terrorismo di Boko Haram. Più di 15 anni di assedio e di persecuzione dei cristiani hanno causato, oltre al numero enorme di vittime, anche 90 mila sfollati e la distruzione di 200 chiese, 25 scuole, 3 cliniche e 3 conventi. Si registrano oltre 5000 vedove, di cui 500 hanno avuto i mariti uccisi da Boko Haram, e circa 15000 orfani. Il contributo elargito garantirà una borsa di studio annuale a 400 alunni orfani o sfollati della scuola primaria e secondaria, nonché aiuto alimentare e umanitario a 50 vedove.				
St. Benedict Hospital di Ogoja	Nigeria	Diocesi di Ogoja	<ul style="list-style-type: none"> • 500.000 abitanti • 131 lavoratori (medici, infermieri e operatori) 	€ 30.000
L'Ospedale St. Benedict è un presidio fondamentale per la popolazione di Ogoja e delle zone limitrofe e offre servizi di medicina generale, chirurgici, radiologici, analisi microbiologiche e biochimiche, clinica per malati di HIV, ed è anche un punto di riferimento sanitario per i bambini dell'orfanotrofio presente nell'area. La maggioranza dei pazienti è indigente e viene curata gratuitamente. Il contributo elargito è destinato al raggiungimento dell'autonomia energetica dell'ospedale attraverso la sostituzione dell'attuale generatore diesel con un impianto fotovoltaico.				
Orfanotrofio di Molegbe	Rep. Dem. del Congo	Suore Figlie di Maria di Molegbe	<ul style="list-style-type: none"> • 34 alunni orfani 	€ 5.000
L'Orfanotrofio di Nazareth è situato a Molegbe, al confine con la Repubblica Centrafricana ed accoglie orfani da 0 a 20 anni. Uno degli obiettivi principali della Congregazione è quello di consentire a tutti gli ospiti di frequentare la scuola fino, se possibile, all'università, per essere domani in grado di prendersi cura di sé stessi. Attualmente sono ospitati circa 40 orfani, dei quali 34 iscritti alla scuola materna, primaria, secondaria e all'Università grazie al contributo elargito.				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Scuola di Madinga	Rep. Dem. del Congo	Foyer de la Sainte Enfance au Congo	<ul style="list-style-type: none"> • 297 bambini • Le loro famiglie • 14 lavoratori dipendenti 	€ 8.000
<p>La scuola di Madinga, situata in un povero villaggio tra Boma e Kinshasa, permette ai bambini della zona di ricevere l'istruzione primaria senza dover percorrere a piedi gli oltre otto chilometri che separano il villaggio dalla scuola più vicina. Costruita nel 2005, la scuola accoglie oggi 297 bambini (156 maschi e 141 femmine) in 12 classi dal primo al sesto anno e offre lavoro a 12 insegnanti e ad altro personale scolastico. Il contributo elargito servirà anche a portare avanti la costruzione di 4 nuove aule per la realizzazione a Madinga della scuola superiore, dal momento che la più vicina si trova a 14 km di distanza.</p>				
Missione Diocesi N'Zerecore	Rep. di Guinea	Solidarietà Nomadelfia ODV	<ul style="list-style-type: none"> • 120 alunni • Le loro famiglie • 100 adulti dei corsi di formazione 	€ 10.000
<p>Le Suore Serve di Maria Vergine Madre sono una congregazione nata nel 1985 per tentare di debellare la mortalità infantile nella Diocesi di N'Zerekorè, una città del sud della Guinea dove la popolazione è soprattutto rurale e molto povera. Mancano strade, acqua potabile, elettricità, ospedali e scuole. Qui le suore gestiscono l'orfanotrofio di Gouecke, che ospita circa 45 bambini da 0 a 5 anni, e nel 2023 hanno iniziato la costruzione di due aule per realizzare la scuola primaria dove potranno studiare i bambini orfani e gli altri bambini della zona. Anche gli adulti beneficeranno di questi spazi, soprattutto le donne e le ragazze madri che potranno partecipare ai corsi di formazione nel turno serale.</p>				
Costruzione casa Chigongwe Family	Tanzania	Kisedet Ong - Kigwe Social Economic Development and Training	<ul style="list-style-type: none"> • 11 bambine e ragazze 	€ 20.000
<p>La Ong Kisedet gestisce a Dodoma il centro a breve termine Shukurani dove accoglie anche bambine e ragazze di strada, provenienti da situazioni familiari disagiate, spesso vittime di abusi fisici e sessuali, costrette a lavorare per mantenere i propri familiari. Lo scopo di Kisedet è quello di favorire il ricongiungimento familiare ma, nel caso questo non fosse possibile, gli ospiti vengono trasferiti nel centro a lungo termine Chigongwe Family. La crescita del numero delle ospiti femmine, a causa dell'incremento dello sfruttamento del lavoro minorile nelle famiglie, rende necessario costruire una casa a Chigongwe separata da quella dei maschi che possa assicurare a ciascuna bambina un letto e uno spazio sufficiente per i propri oggetti</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
<p>personali e per lo studio e che, allo stesso tempo, consenta di liberare la stanza dove ora le bambine sono stipate, per restituirla al suo scopo originario di ufficio del Centro, necessario allo staff e ai volontari del servizio civile.</p>				
Inclusione sociale disabili	Tanzania	Kisedet Ong - Kigwe Social Economic Development and Training	<ul style="list-style-type: none"> • 67 bambini • 20 adulti 	€ 22.500
<p>Il contributo è stato finalizzato al sostegno delle attività del progetto di inclusione sociale di bambini e adulti disabili nei distretti di Dodoma e Singida in Tanzania dove le risorse pubbliche destinate al sostegno alla disabilità sono totalmente inadeguate e tali da compromettere l'aspettativa di vita di queste persone. In particolare l'associazione Kisedet ha sostenuto 67 bambini (34 maschi e 33 femmine) dai 5 ai 18 anni con materiale scolastico, acquisto di carrozzine, pagamento della retta scolastica, ottenimento dei certificati di nascita, fisioterapia, iscrizione a scuole con convitto, cibo e assicurazione sanitaria, latrine, abbattimento delle barriere architettoniche. Ha aiutato anche 20 adulti (12 maschi e 8 femmine) dai 20 ai 30 anni attraverso percorsi di disintossicazione in un centro specializzato, pagamento delle spese mediche, abbattimento delle barriere architettoniche, realizzazione di protesi e distribuzione di cibo.</p>				
Scuola di Hombolo	Tanzania	Tanzanian and Italy People Organization	<ul style="list-style-type: none"> • 288 studenti • 12 insegnanti • Altri dipendenti della scuola 	€ 5.000
<p>Hombolo è un grande villaggio situato in una zona della Tanzania caratterizzata da scarse precipitazioni e priva di adeguate infrastrutture sanitarie e scolastiche. La Nelson Mandela pre and primary School, gestita dalla Ong TAIPO, accoglie 101 bambini della scuola materna (3-4 anni) e 187 della scuola primaria (7-14 anni). Purtroppo, anche nel 2023 le avverse condizioni climatiche hanno causato un raccolto più che scarso e di conseguenza un aumento dei costi del cibo. Il contributo è stato utilizzato per l'acquisto di generi alimentari (granturco, riso e fagioli) per la mensa scolastica che offre a studenti e dipendenti due pasti al giorno (colazione e pranzo).</p>				
Sostegno ai bambini albini di Tabora	Tanzania	<ul style="list-style-type: none"> • Suore della Provvidenza per l'Infanzia Abbandonata • Arcidiocesi di Tabora – Parrocchia Maria Madre di Dio 	<ul style="list-style-type: none"> • 30 bambini ospiti della casa famiglia 	€ 21.243

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
<p>A Tabora le Suore della Provvidenza per l'Infanzia Abbandonata gestiscono una scuola materna, una casa per gli orfani e garantiscono protezione e istruzione anche ad un gruppo di bambini albinici che in Tanzania, soprattutto nelle zone più povere del Paese, vengono uccisi a causa di pregiudizi e di antiche credenze tribali. Per il mantenimento della casa è indispensabile garantire la fornitura di acqua potabile e i salari delle tre guardie che si danno il cambio ogni otto ore e delle tre collaboratrici che aiutano nelle pulizie della casa, nella lavanderia, nella sartoria e nella cucina. Inoltre è stata finanziata la costruzione di una sala dedicata a infermeria e di una ulteriore aula nella scuola gestita dalla Parrocchia Maria Madre di Dio a Cheyo dove, tra gli altri bambini poveri della zona, studiano gratuitamente anche i bambini della missione delle Suore della Provvidenza.</p>				
Clinica di Kisoga	Uganda	Suore Mantellate Serve di Maria	• Popolazione di Kisoga	€ 2.000
<p>La missione in Uganda della Congregazione delle Suore Mantellate Serve di Maria è iniziata nel 2020 nella Parrocchia di Kisoga, retta da Padri Servi di Maria, nella Diocesi di Lugazi. Nel tempo diverse suore hanno frequentato i corsi per infermiere e ostetrica a Kampala, qualificandosi nel settore e cominciando a prestare il loro servizio nella piccola clinica di Kisoga dove, attualmente, ogni mese vengono assistiti circa 320 malati, 10 donne gestanti, 180 bambini malnutriti ed effettuate 195 vaccinazioni. Recentemente il governo ugandese sta chiudendo tutti i centri di salute e le piccole cliniche che non rispondono ai livelli minimi richiesti dall'OMS e anche la clinica di Kisoga rischia la chiusura se non avvierà un processo di ampliamento e ristrutturazione in favore del quale è stato elargito il presente contributo.</p>				
Casa scuola a Kalulushi	Zambia	P.A.M.O.M. Pia Associazione Maschile Opera di Maria	• 250 bambini sordomuti	€ 3.000
<p>Kaluluschi è un centro abitato dello Zambia caratterizzato da grande povertà. I primi a farne le spese sono i bambini, spesso orfani a causa dell'Aids, affidati alle cure di nonni che non riescono a provvedere al necessario per una minima sussistenza alimentare, scolastica, medica e sociale. In questo contesto opera da più di 60 anni Suor Carmela Palladino delle Suore Battistine che, nella missione di St. Joseph, gestisce una casa scuola per bambini sordomuti, una disabilità molto diffusa in Zambia anche per le conseguenze della malaria. Il contributo è stato utilizzato per l'acquisto di sacchi di polenta per garantire i pasti principali della giornata, per l'acquisto di materiale didattico e per la sistemazione di alcune aule che non erano più idonee allo svolgimento delle lezioni.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Progetto Don Bosco	Bolivia	Sociedad San Francisco de Sales	<ul style="list-style-type: none"> • 100 bambini e ragazzi 	€ 5.000
<p>Il Progetto Hogar Don Bosco di Santa Cruz de la Sierra, in Bolivia, fornisce accoglienza ai “ragazzi di strada”, dai 6 ai 18 anni, orfani, abbandonati o comunque in situazione di grave rischio. Nell’Istituto vengono loro offerti accoglienza, sicurezza, un tetto, il mantenimento e un’educazione completa, secondo un Progetto Educativo pastorale Salesiano. L’obiettivo è il futuro inserimento dei giovani nella società boliviana. Il contributo è stato utilizzato per garantire i servizi di uno psicopedagogo a tempo pieno a un gruppo di adolescenti particolarmente vulnerabili, vissuti in strada, spesso fuggiti da violenze familiari, completamente analfabeti, bisognosi di un’assistenza speciale per recuperare un livello culturale e umano che consenta loro una vita dignitosa nella società.</p>				
Case Famiglia Acopamec	Brasile	Associação Conexão Vida Dom Lucas	<ul style="list-style-type: none"> • 25 bambini • 36 adolescenti 	€ 950
<p>L'Associazione brasiliana Acopamec (Associazione delle Comunità Parrocchiali di Mata Escura e Calabetao), gestisce a Salvador Bahia 5 case famiglia (3 nel Centro Giovanni Paolo II a Mata Escura e 2 a Itapuà) con lo scopo di accogliere bambini e adolescenti da 0 a 18 anni, con o senza disabilità, che presentano situazioni di vulnerabilità e rischio personale e sociale per i più svariati motivi. Affidati dal Tribunale dei Minori quando le loro famiglie risultano impossibilitate a prendersene cura, se possibile i minori sono accompagnati nel ricongiungimento familiare. Nell’anno 2023 sono stati accolti nuovi bambini e adolescenti con problemi di salute mentale, disturbi di comportamento, della personalità, di bipolarità. Dei 61 bambini e adolescenti presenti nelle case famiglia nel 2023, 37 erano femmine e 24 maschi.</p>				
Corsi professionali e attività socio culturali	Brasile	Centro Social Dom Lucas Moreira Neves	<ul style="list-style-type: none"> • 1568 iscritti ai corsi • 80 beneficiari del supporto psicologico 	€ 147.385
<p>Nella favela di Alto do Perù, a Salvador Bahia, si trova il Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves, costruito dal Progetto Agata Smeralda nel 2001. Il Centro Sociale organizza numerosi corsi, particolarmente qualificati, che assicurano ottime possibilità di ingresso nel mondo del lavoro, o consentono di accedere all’università (lingue, ausiliare di laboratorio per protesi dentarie, informatica di base, contabilità e telemarketing, idraulico ed elettricista,</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
<p>assistente agli anziani). Coloro che lo desiderano, possono frequentare i corsi di valorizzazione sociale, che non richiedono un livello di istruzione e non hanno limiti di età, o le lezioni delle discipline artistiche, come quelle dedicate all'insegnamento della musica, della chitarra e della danza. All'interno del Centro c'è anche una qualificata scuola di danza che coinvolge un nutrito gruppo di giovani, ma anche donne della terza età della poverissima favela di Alto do Perù, che in questo luogo trovano amicizia, assistenza e la speranza per continuare a vivere con dignità. Nell'anno 2023 sono stati realizzati 10 corsi professionali, 4 artistici e 6 di valorizzazione sociale per un totale di 54 classi e 1568 beneficiari. Il Centro offre anche un servizio di supporto psicologico molto richiesto per affrontare problematiche molto diffuse in ambienti difficili come le favelas: disturbi mentali, depressione, ansia, abuso di alcol e droga, abusi fisici e sessuali.</p>				
Orti familiari	Brasile	Associação Conexão Vida Dom Lucas	<ul style="list-style-type: none"> • 200 partecipanti delle favelas di Sussuarana e Lauro de Freitas e le loro famiglie 	€ 10.176
<p>Sussuarana è una grande favela di Salvador Bahia, inquinata e formata da condomini e baraccopoli insalubri, dove gli afro discendenti sono quelli che più subiscono lo spettro della fame, della disoccupazione, della malattia e della morte violenta. Lo scopo del progetto è quello di trasformare le famiglie coinvolte in piccoli produttori di alimenti ed erbe medicinali, per combattere la fame e generare piccoli introiti familiari. Nello specifico, circa 200 partecipanti al progetto saranno formati al riciclo dei rifiuti alimentari in fertilizzanti, alla preparazione e al mantenimento del terreno per la semina e la piantagione, all'utilizzo del 100% dell'acqua piovana per l'irrigazione, alla produzione di alimenti e medicine naturali evitando l'uso di veleni e materiali inquinanti.</p>				
Scuola Beija Flor	Brasile	Associação Conexão Vida Dom Lucas	<ul style="list-style-type: none"> • 95 bambini della scuola materna • 95 bambini del doposcuola • 141 famiglie della favela 	€ 42.434
<p>Massaranduba è una delle favelas più povere di Salvador Bahia, dove la gente vive ancora nelle palafitte. Qui la Chiesa fiorentina ha inviato due missionari che, dal 2011, hanno dato vita a una scuola dove vengono accolti bambini di due-tre anni tra i più bisognosi, per essere accompagnati nella crescita e seguiti poi attraverso attività extrascolastiche quando entrano nella scuola pubblica. La scuola rientra tra i gruppi sostenuti con le adozioni a distanza, ma necessita di ulteriori contributi per il suo mantenimento.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Scuola Sol da Manhã	Brasile	Associação Conexão Vida Dom Lucas	• 120 bambini e adolescenti	€ 22.265
<p>Il quartiere di Boa Vista São Caetano dove è situata la scuola “Sol da Manhã” ha una popolazione di circa 15.000 abitanti e, come nella maggior parte dei quartieri periferici di Salvador, l’indice di violenza continua ad aumentare. Attualmente la scuola assiste un totale di 120 bambini, adolescenti e giovani di cui 96 sostenuti a distanza con il Progetto Agata Smeralda. Tutti loro sono accompagnati attraverso corsi di artigianato, laboratori pedagogici, laboratorio di informatica, karatè, scuola dell’infanzia; frequenta gli spazi anche un gruppo di donne formato da madri e nonne che si riuniscono una volta alla settimana per realizzare produzioni artistiche nell’intento di collaborare alle spese della scuola. Parallelamente, queste famiglie sono beneficiarie di pacchi di alimenti, materiale per le pulizie e per l’igiene e materiale scolastico.</p>				
Servizio odontoiatrico	Brasile	Centro Social Dom Lucas Moreira Neves	• 803 pazienti	€ 16.831
<p>Il Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves, situato nella favela di Alto do Perù, gestisce due ambulatori medici, con gabinetto dentistico, al servizio della popolazione povera delle favelas di Alto do Perù e Mata Escura e dei quartieri adiacenti. Infatti, in Brasile, la Costituzione riconosce che la salute è un diritto di tutti, garantito dallo Stato, ma la sanità ha un costo molto alto, cosicché il sistema sanitario pubblico non è efficiente. Chiunque può permetterselo, sceglie l’assistenza privata. Ma per le fasce più povere non c’è questa possibilità. Negli ambulatori del Centro vengono curati, in particolare, i bambini che sono i più colpiti dalle malattie della bocca, dovute alla malnutrizione, o all’uso troppo prolungato del biberon. Gli ambulatori offrono anche un’attività di prevenzione e cura nelle scuole e negli asili sostenuti dal Progetto Agata Smeralda, per educare i bambini e gli adolescenti ad una corretta igiene orale, dotandoli anche di dentifricio e spazzolino. Nel 2023 sono stati effettuati 1447 interventi per 803 pazienti.</p>				
Latte in polvere	Haiti	Fondazione Via Lattea	• 150 bambini	€ 1.803
<p>Il “Programma latte”, attivato a Waf Jeremie a supporto delle adozioni a distanza, si occupa di bambini piccoli la cui mamma è morta o è malata di aids, e di bimbi che non hanno accesso all’allattamento al seno. Il progetto sostiene anche i gemelli perché spesso, a causa della denutrizione, la mamma non ha latte sufficiente per due bambini. Così, intorno al terzo o al quarto mese, la madre deve scegliere il bambino che può continuare a vivere, condannando l’altro alla morte. Anche nell’anno 2023 sono stati beneficiati dal programma solo i bambini accolti nella casa di accoglienza del Village Italien perché, a causa della violenza assurda nelle strade, i movimenti nella zona sono limitati e non arriva nessuno da fuori.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Casa famiglia italo-haitiana	Repubblica Dominicana	Parroquia Nuestra Senora de la Esperanza	<ul style="list-style-type: none"> • Un nucleo familiare composto da 2 adulti e 7 bambini 	€ 3.900
<p>Il contributo è finalizzato a sostenere l'inserimento di una famiglia italo-haitiana in un villaggio della Repubblica Dominicana, a causa dell'impossibilità di abitare nella vicina Haiti per la situazione di grave instabilità e insicurezza in cui versa il Paese. La famiglia è composta da due adulti e tre figli e una volta stabilita a Boca Chica intende prendere in affidamento anche quattro bambini orfani haitiani conosciuti durante la permanenza ad Haiti. Lo scopo della famiglia è quello di avere un impatto missionario all'interno del contesto dominicano, attraverso uno stile improntato sul modello della famiglia cristiana.</p>				
Progetti educativi a Pindasan	Filippine	Suore Figlie di Maria Riparatrici	<ul style="list-style-type: none"> • 50 bambini della scuola materna • 140 bambini delle elementari e medie 	€ 22.000
<p>A Pindasan, nell'Isola di Mindanao, le Suore Serve di Maria Riparatrici svolgono la loro attività missionaria nella casa famiglia Sagop Palad "mani che salvano", con lo scopo di aiutare i bambini di strada, abbandonati, orfani, o che vivono situazioni familiari difficili. Gestiscono un Day Center per i bambini della scuola materna e un programma educativo destinato ai bambini delle elementari e delle medie, sia di Pindasan che di Paranaque City (nell'Isola di Luzon), che non potrebbero andare a scuola per problemi economici. A questi studenti vengono pagate le tasse scolastiche, sono forniti gratuitamente il materiale scolastico e anche lo zaino e l'uniforme per poter andare a scuola.</p>				
Centro San Francesco	Albania	Suore Terziarie Francescane Alcantarine	<ul style="list-style-type: none"> • 60-80 bambini • 10 disabili 	€ 5.000
<p>Il Centro San Francesco, gestito dalle Suore Alcantarine nel villaggio di Babice e Madhe, vicino a Valona, accoglie bambini e giovani appartenenti a famiglie disagiate e offre loro attività ludiche, sportive ed educative che necessitano anche della presenza di un educatore e di un insegnante di educazione fisica stipendiati. Oltre ai successi sportivi, che li fortificano in sicurezza e autostima, i bambini imparano anche il valore della sana competizione, dell'amicizia e dell'accoglienza, partecipando alle attività ludiche del Centro, un giorno la settimana, insieme ai ragazzi disabili del centro comunale di Valona.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Mense dei poveri in Albania meridionale	Albania	Amministrazione Apostolica Albania Meridionale	<ul style="list-style-type: none"> • 80-100 bambini • 50 adulti 	€ 16.000
<p>L'Amministrazione Apostolica dell'Albania Meridionale copre il 60% dell'intero Paese. Numerosi sono i religiosi impegnati al servizio delle diverse povertà che colpiscono questo Paese che con fatica cerca di liberarsi dalle conseguenze del suo recente passato. Tra le varie attività caritative la Diocesi sostiene quattro mense dei poveri. Due sono situate nelle città di Saranda e di Gramsh dove le Suore Marcelliane e le Suore Vincenziane ogni giorno offrono il pranzo a circa 80/100 bambini che dopo la scuola, prima di rientrare a casa, passano dalle suore per consumare gratuitamente il loro pasto. Le altre sono state attrezzate nelle sale della Curia vescovile a Valona e della Chiesa Cattolica di Elbasan, dove una cinquantina di persone trovano un piatto caldo e un ambiente accogliente.</p>				
Mensa dei Poveri	Italia	n. 5 associazioni/strutture caritative della città metropolitana di Firenze	<ul style="list-style-type: none"> • Singoli e famiglie seguite dalle strutture caritative 	€ 32.000
<p>Il progetto sostiene interventi immediati e concreti per consentire alle associazioni caritative del territorio, che sono le realtà più vicine alle persone in difficoltà, di rispondere più incisivamente alle tante richieste di aiuto. Il contributo si è trasformato in generi alimentari o in carte prepagate distribuiti a singoli e famiglie bisognose del territorio da parte della Caritas della Parrocchia di San Frediano in Cestello a Firenze, della Caritas della Parrocchia di San Luca al Vingone a Scandicci, dai Gruppi di Volontariato Vincenziano, dai Missionari Comboniani e dalla Ronda della Carità e della Solidarietà.</p>				
Dalle tombe alle culle	Italia	Aureo Anello Associazione	<ul style="list-style-type: none"> • 11 famiglie Rom per un totale di 11 genitori, 38 figli e 14 nipoti 	€ 10.000
<p>L'Associazione Aureo Anello gestisce un progetto di sostegno a famiglie Rom in Italia e in Romania (a Consantsa, Buzau e Ramnicu Sarat). Attraverso un contributo mensile, 10 mamme e un vedovo sono sollecitati a non abbandonare la loro terra per tornare a Firenze a mendicare per la sopravvivenza, lasciando così i figli alle cure delle nonne. Il progetto, ideato dagli stessi Rom, consente loro per la prima volta di avere, nelle loro stesse case, una piccola biblioteca ad uso soprattutto dei figli, tra i quali 4 maggiorenni di cui 1 già lavora, 45 che frequentano la scuola e 3 che sono ancora troppo piccoli.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Progetto Rom Scampia	Italia	Comunità Padri Gesuiti	<ul style="list-style-type: none"> • 23 nuclei familiari per un totale di 93 persone 	€ 10.000
<p>Il quartiere Scampia, situato alla periferia nord di Napoli, è tristemente noto per le attività illegali che, da anni, affliggono il luogo e i suoi abitanti. I Padri Gesuiti, presenti nel quartiere dagli anni '90, si sono sempre dedicati a un'attività essenzialmente pastorale ma, con una forte sensibilità sociale, hanno provato a proporre alla cittadinanza opportunità culturali e lavorative, allo scopo di sensibilizzare il territorio al cambiamento socio-culturale. Dal 2019, il Progetto Agata Smeralda sta aiutando i Padri nel sostegno alle famiglie residenti nei campi Rom di Scampia e Secondigliano, attraverso interventi emergenziali (come la sistemazione abitativa o il pagamento delle utenze), o attraverso l'accompagnamento all'ottenimento della cittadinanza italiana per i giovani vissuti nel campo Rom fin dalla nascita, o del permesso di soggiorno o della patente di guida, documenti essenziali per entrare nel mondo del lavoro.</p>				
Fondo Giorgio La Pira	Italia	<ul style="list-style-type: none"> • La mia famiglia ODV • 1 ragazza madre e la figlia minore 	<ul style="list-style-type: none"> • Una famiglia composta da un adulto e tre minori 	€ 21.400
<p>L'Associazione "La mia Famiglia" gestisce a Roma l'accoglienza residenziale di minori e nuclei monoparentali nella comunità per minori e nell'appartamento di semiautonomia. E' stato garantito in particolare il mantenimento in semiautonomia di un nucleo familiare composto da madre e tre figli minori, in modo di consentire alla madre di portare avanti con maggiore tranquillità e serenità il percorso intrapreso per raggiungere la completa autonomia e la definitiva uscita dal percorso di supporto istituzionale. Un altro nucleo familiare, composto da madre e figlia minore, ha beneficiato di un sostegno economico volto a garantire le necessità primarie della famiglia, in attesa del raggiungimento della completa autonomia.</p>				
Sostegno migranti in Italia	Italia	<ul style="list-style-type: none"> • Linea d'Ombra ODV • Nuova Associazione Culturale Ulisse 	<ul style="list-style-type: none"> • Migranti rotta balcanica accolti a Trieste • Giovani rifugiati accolti a Siena 	€ 15.041
<p>L'Associazione Linea d'Ombra di Trieste e la Nuova Associazione Culturale Ulisse di Siena si occupano di accoglienza dei migranti provenienti dalla rotta balcanica e in alcuni casi anche da quella mediterranea. Dopo inimmaginabili vicissitudini, i migranti arrivano in Italia senza risorse, senza abiti e scarpe, senza cibo, spesso malati. Con il contributo stanziato è stato possibile donare alle due associazioni 1030 capi di abbigliamento tra t-shirt, pantaloni, felpe, shorts, cappelli, scarpe, zaini e ciabatte.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Sostegno studenti universitari	Italia	Fondazione Domenico Tardini Onlus	<ul style="list-style-type: none"> • 1 giovane congolese studente in Scienze dell'educazione 	€ 12.500
<p>La Fondazione Domenico Tardini Onlus gestisce a Villa Nazareth (Roma), una residenza per studenti universitari con lo scopo di aiutare giovani talentuosi, ma appartenenti a famiglie non in grado di mantenerli agli studi, cosicché prendano coscienza dei doni ricevuti e li facciano fruttificare con il fine che essi, a loro volta, ne partecipino la ricchezza agli altri. La Fondazione propone un cammino che formi allo stile cristiano di vita, educi al rispetto della persona e al valore della cultura, per un servizio rivolto anche agli altri.</p>				
Spedizione di medicinali nel sud del mondo	Italia	Centro Missionario Medicinali ODV	<ul style="list-style-type: none"> • Missioni del Sud del mondo • Migranti della rotta balcanica 	€ 20.000
<p>Il Centro Missionario Medicinali è un'associazione di Firenze che si occupa di raccolta e spedizione di medicinali e dispositivi medici nelle missioni e nei dispensari del Sud del mondo, dove l'accesso alle cure farmacologiche è estremamente difficile. Grazie al contributo, sono stati acquistati farmaci salvavita per essere spediti in varie realtà del Sud del mondo e a anche a due realtà caritative italiane che si occupano di prestare le prime cure in favore dei migranti provenienti dalla rotta balcanica.</p>				
Vari	Vari	• Vari	• Vari	€ 46.612
<p>Nel corso dell'anno 2023 l'Associazione ha elargito diversi contributi che, per l'entità e/o per la non riconducibilità ad un progetto, vengono riportati in modo cumulativo. Si tratta in particolare di aiuti a missioni estere e di sostegni economici diretti a giovani studenti bisognosi, nuclei familiari in difficoltà per problemi di lavoro o di salute, sia in Italia che all'estero.</p>				
			TOTALE	€ 660.195

SCUOLA INALTREPAROLE

La scuola InAltreParole nasce nel 2016 per offrire corsi di lingua italiana e di altre discipline di base, percorsi di formazione professionale e di educazione alla cittadinanza destinati a migranti, richiedenti asilo e rifugiati, ospiti delle strutture di accoglienza del territorio fiorentino. Fino al 2020 la stretta collaborazione con la scuola pubblica, che offriva gli spazi per i corsi, aveva permesso al progetto di offrire ai beneficiari non solo degli educatori specializzati ma anche un luogo di interazione con il territorio e in particolare con la comunità ospitante (studenti, insegnanti, personale scolastico, famiglie), necessario per andare oltre gli stereotipi, i pregiudizi, la cattiva informazione, e per combattere le forme di razzismo sempre più diffuse nella nostra società. Venuto a mancare quello che era il punto di forza alla base del progetto, si è scelto di continuare solo l'attività dello Sportello Solidarietà SOS, che dal 2019 ha affiancato il lavoro della scuola InAltreParole. Si tratta di un

servizio di orientamento e informazione a sostegno dell'autonomia lavorativa e abitativa, che permette di offrire supporto individuale per la ricerca del lavoro o dell'alloggio, per l'espletamento delle pratiche burocratiche relative ai documenti, per facilitare i contatti con uffici pubblici e i datori di lavoro; è rivolto a tutti i migranti presenti sul territorio, e in particolare a coloro che, usciti dal sistema di accoglienza, si trovano a dover affrontare in autonomia il completamento del proprio percorso di integrazione.

Il progetto è realizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

www.inaltreparolefirenze.com

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
InAltreParole – Scuola di lingua e intercultura per migranti	Italia	<ul style="list-style-type: none">• 80 utenti che hanno usufruito del servizio di orientamento e informazione	<ul style="list-style-type: none">• Le strutture di accoglienza del territorio	€ 3.807
Lo sportello solidale ha operato da gennaio a settembre 2023 ed ha assistito i beneficiari principalmente per la ricerca del lavoro (redazione del curriculum, interazione con Centri impiego, sito Regione Toscana, attivazione di corsi di formazione gratuiti), per la ricerca della casa (ricerche on line, mediazione con le agenzie immobiliari), per l'autonomia digitale (attivazione Spid) e per l'ottenimento dei documenti (richiesta e rinnovo di permessi e carte di soggiorno, ricongiungimento familiare, residenza, accompagnamento in Questura o dall'avvocato per il gratuito patrocinio, ottenimento di documenti dal Tribunale quali carichi pendenti e casellario giudiziale).				

Informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità, se pertinenti

Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure per prevenire tali situazioni

L'Associazione non possiede certificazioni di qualità.

Il Progetto Agata Smeralda presenta una situazione economica e patrimoniale solida e non si ravvisano a breve criticità che possano compromettere questa solidità. Il lavoro svolto in oltre 30 anni di attività ha permesso di creare una rete di sostenitori che, nonostante il periodo di instabilità economica e sociale che stiamo vivendo da alcuni anni, segnato dal calo delle donazioni e in particolare per le adozioni a distanza, garantisce la sostenibilità dei progetti già avviati e anche l'attivazione di nuovi interventi. I progetti finanziati sono scelti sulla base di relazioni già esistenti con i partners sostenuti o su loro segnalazione, in base alle risorse disponibili. L'Associazione non effettua valutazioni oggettive dell'operato svolto e non dispone di sistemi di misurazione del raggiungimento degli obiettivi. Tali valutazioni sono effettuate attraverso le rendicontazioni descrittive e finanziarie, documentazioni video e fotografiche che pervengono dai partners, dalle testimonianze dei referenti, dei volontari e dei beneficiari.

TESTIMONIANZA

Fino a quando uno non raggiunge quei posti è difficile immaginarsi cosa sia la povertà estrema. Eppure le storie di mia madre e di mio padre sono sempre state molto dettagliate. Mi ero preparata molto bene a ciò che avrei visto ma, una volta giunta a Makueni, non potevo credere ai miei occhi. Per strada ci sono centinaia di bambini che non hanno niente, che lottano ogni giorno con la morte, affrontandola con quel sorriso che sconvolge e ti fa capire quanto siamo fortunati. Sono bambini che non mangiano per giorni, costretti a diventare adulti molto prima del tempo. Soffrono. Spesso faticano anche solo a camminare, visti il caldo torrido e l'assenza di acqua, dato che a Makueni non piove da due anni. Eppure ridono alla vita e a quelle piccole conquiste che giorno dopo giorno permettono loro di sopravvivere.

Vedere realtà del genere è una vera e propria lezione di vita. ... E vedere i bambini che sorridono, pur non avendo niente, pur non potendo giocare con nessun oggetto, se non un'altalena nel cortile, è una sensazione che ti travolge e che non si dimenticherà mai. Con i miei genitori e Padre Charles sono una grande famiglia. Si aiutano a vicenda e, soprattutto, non si lamentano mai... non credo di averli mai sentiti piangere. Padre Charles parla con loro, ballano insieme, pregano insieme, e insegna loro a vivere. Fin da piccoli iniziano a capire cosa sia il bene e il male, sono educati a stare attenti ai possibili pericoli da cui sono circondati, cosicché, senza saperlo, costruiscono un futuro che non avrebbero mai potuto realizzare.

Tutto questo non sarebbe mai potuto accadere senza il prezioso aiuto del Progetto Agata Smeralda. ... Makueni oggi può contare sul supporto essenziale di un pozzo. Prima i bambini e le loro famiglie dovevano camminare chilometri e chilometri per accedere a un bene che noi riteniamo scontato come l'acqua. Era un'impresa che mieteva vittime. Ma, grazie al vostro aiuto, adesso tutti hanno acqua per dissetarsi e rinfrescarsi in quel caldo torrido che toglie il respiro. Ma non finisce qui. Perché, con le vostre donazioni, garantite anche il cibo per scuola e la Casa famiglia, nonché il materiale scolastico che servirà al futuro di queste creature meravigliose. Prima di ripartire e tornare in Italia, io e mio marito abbiamo chiesto ai bambini cosa vorrebbero dire a chi li ha aiutati in questi anni, facendoli sentire parte integrante di quella famiglia che non hanno mai avuto. La loro risposta è stata: 'Dio vi benedica!', con una gratitudine e con un amore profondi e sinceri che solo chi li guarda ogni giorno negli occhi può realmente capire. Adesso, con il cuore pieno di speranza, siamo tornati in Italia, ma non vediamo l'ora di tornare a Makueni per avviare i tanti nuovi progetti che abbiamo in mente di realizzare, per prenderci cura dei nostri amati bambini.

Ilaria e Stefano



SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

**Provenienza delle risorse economiche con
separata indicazione dei contributi pubblici e
privati**

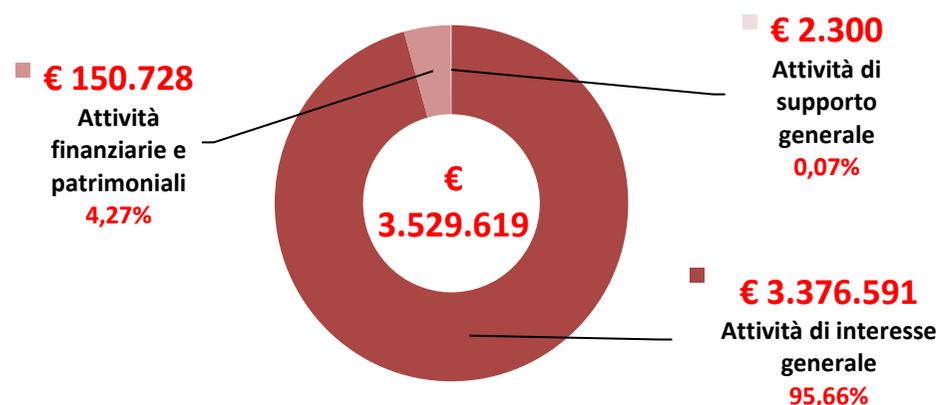
Le risorse economiche provengono dallo svolgimento delle seguenti attività:

Attività di interesse generale, attraverso la raccolta di donazioni e contributi che permettono la prosecuzione della mission dell'Associazione.

Attività finanziarie e patrimoniali, attraverso l'investimento del patrimonio liquido e la gestione del patrimonio immobiliare ricevuto in eredità.

Attività di supporto generale, attraverso la gestione amministrativa e di segreteria che garantisce l'esistenza e la continuità dell'Associazione.

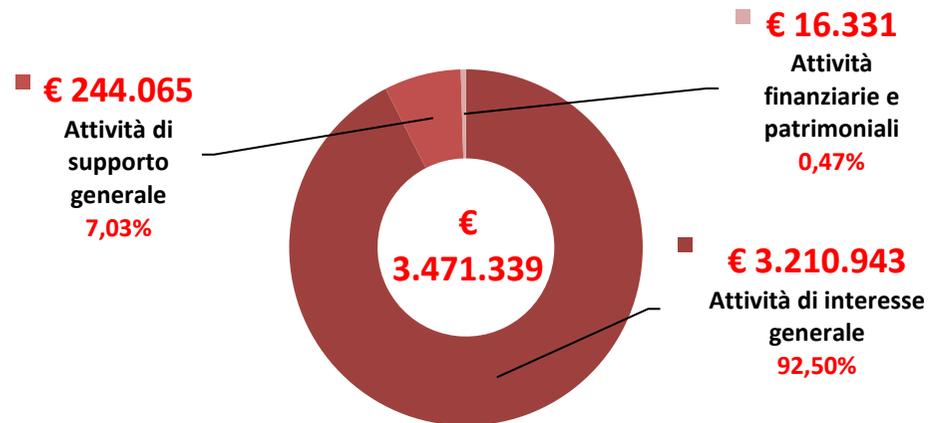
Il totale delle risorse economiche raccolte nell'anno 2023 ammonta a Euro 3.529.619 (2.676.194 nel 2022) con un aumento del 31,89%. La differenza è dovuta, per lo più, all'ottimo risultato della raccolta fondi per l'emergenza "Terremoto in Turchia e Siria".



Non si registrano nell'anno 2023 contributi pubblici mentre nelle Attività di interesse generale è presente il contributo di un soggetto privato per Euro 4.826.

Il totale delle risorse impegnate nell'anno 2023 ammonta a Euro 3.471.339 (2.671.714 nel 2022) con un aumento del 29,93%. Anche in questo caso, la differenza è dovuta in gran parte all'utilizzo delle risorse raccolte per il terremoto in Turchia e Siria.

L'incidenza degli oneri totali di gestione nel 2023 si attesta sul 7,5%.



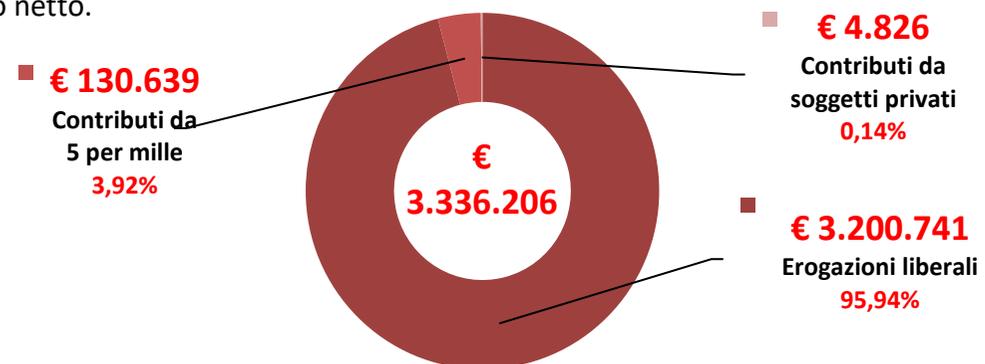
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

L'Associazione svolge in via continuativa attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.

L'associazione non effettua raccolte pubbliche di fondi ai sensi dell'art. 79 c. 4 del decreto legislativo n. 117/2017.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Il totale della raccolta fondi effettuata nell'anno 2023 ammonta a Euro 3.336.206 (2.689.624 nel 2022) con un aumento del 24,04%. Si evidenzia che i dati della raccolta fondi comprendono anche le donazioni destinate da terzi incassate nell'anno ma ancora non utilizzate che, in base al principio OIC 35, non sono iscritte in bilancio tra i proventi dell'attività di interesse generale ma direttamente a riserva nel patrimonio netto.



I fondi raccolti si distinguono in:

Erogazioni liberali – comprendono le donazioni ricevute dai sostenitori, siano essi persone fisiche, aziende, enti privati e anche enti pubblici che effettuano donazioni per adozioni a distanza o finalità generiche. A loro volta si distinguono in:

- *erogazioni liberali vincolate da terzi*, che comprendono le donazioni ricevute con un vincolo di scopo, cioè quelle per le quali il donatore ne vincola la destinazione ad uno specifico progetto o ambito di intervento.
- *erogazioni liberali non vincolate*, che comprendono, invece, le donazioni che pervengono senza una specifica destinazione ma per sostenere l'attività generale dell'Associazione. Tra queste sono compresi anche i proventi derivanti da lasciti testamentari. Nell'anno 2023 è pervenuto un legato di Euro 10.000,00.



Proventi del 5 per mille – comprendono i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate. Nel 2023 queste risorse si riferiscono alla liquidazione del contributo relativo all'anno finanziario 2022. L'importo assegnato, relativo a n. 2.683 firme, è di Euro 130.638,83 (*Euro 146.243,48 per n. 2.885 firme nell'anno finanziario 2021*).

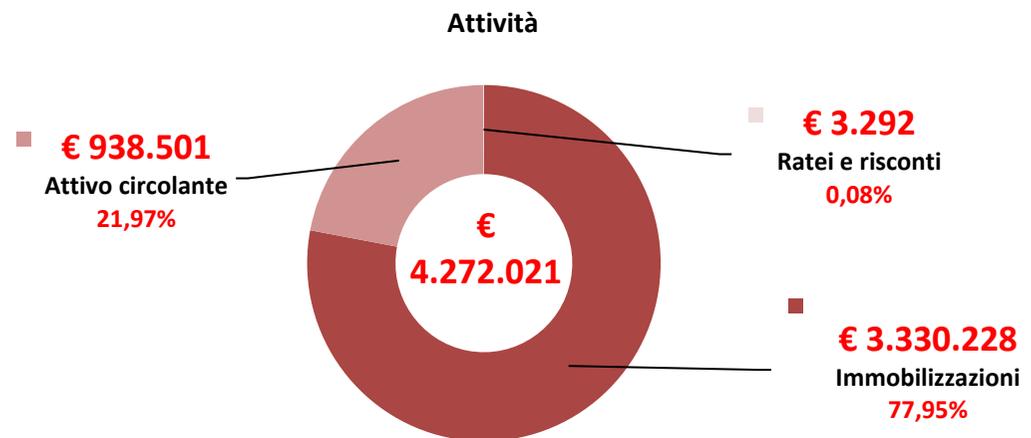
Contributi da soggetti privati – comprendono i contributi elargiti da enti privati a fronte di progetti su bando. Nel 2023 si riferiscono al contributo deliberato dalla Fondazione CR Firenze per le attività della Scuola InAltreParole realizzate nell’anno.

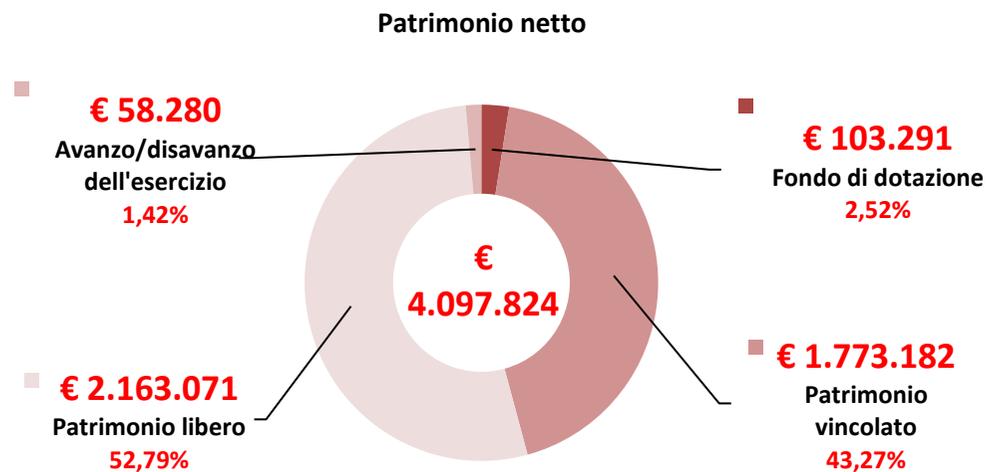
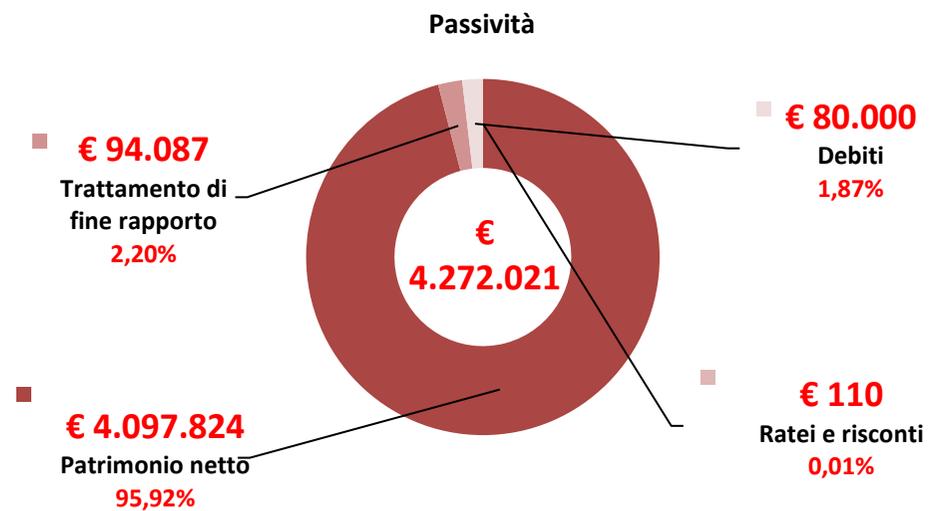
Nel corso dell’anno, l’Associazione ha provveduto a comunicare al pubblico le informazioni sulle risorse raccolte e sui risultati ottenuti attraverso diversi strumenti di comunicazione quali: lettere di ringraziamento personali ai donatori, newsletter, social media ([facebook](#) e [instagram](#)), notiziario dell’Associazione, articoli su riviste e quotidiani, sito web [www.agatasmeralda.org](#). Sul sito web dell’Associazione sono pubblicate le newsletter e i notiziari, le informazioni nel dettaglio delle attività svolte e dei progetti finanziati, nonché i prospetti di bilancio accompagnati dalla relazione di missione, dalla nota integrativa e da un prospetto grafico esemplificativo delle principali voci di bilancio. Ai sensi di legge, sono pubblicati sul sito web anche il Bilancio sociale, l’elenco dei contributi pubblici e il prospetto di rendicontazione del 5x1000.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Il Progetto Agata Smeralda presenta una situazione economica e patrimoniale solida e non si ravvisano a breve criticità che possano compromettere questa solidità.

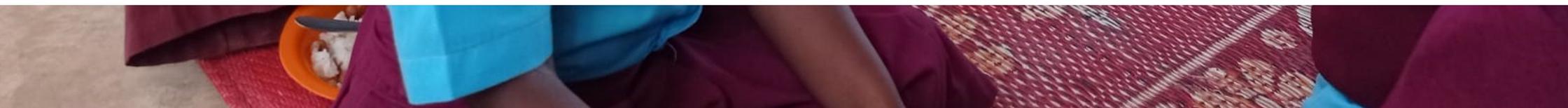
Le riserve presenti nel patrimonio netto, derivanti soprattutto dai lasciti testamentari degli anni passati, offrono una certa libertà di azione anche in un periodo di instabilità economica e sociale come quello che stiamo vivendo da alcuni anni, segnato dal calo delle donazioni e in particolare per le adozioni a distanza.







ALTRE INFORMAZIONI



Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessun contenzioso o controversia presente.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

L'azione esercitata dall'Associazione, per sua natura, impatta positivamente sull'ambiente. Valori come il rispetto dei diritti umani, l'equa distribuzione della ricchezza, lo sviluppo sostenibile, sono alla base dell'azione del Progetto Agata Smeralda. Ne è un esempio la sempre maggiore attenzione riservata ai progetti destinati alla realizzazione di pozzi e impianti di irrigazione alimentati da energia solare, o di scuole e centri sanitari, anch'essi dotati di pannelli solari per garantire l'autosostenibilità del progetto nel tempo e contemporaneamente per evitare impatti negativi in territori solitamente già molto compromessi a livello ambientale.

Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Tutti gli aspetti di natura non finanziaria, riassumibili nel rispetto dei diritti umani, sono impliciti nell'attività e nei valori dell'Associazione il cui Statuto fa suoi i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, della Dichiarazione dei diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia, *"secondo una visione integrale che considera il minore sempre un soggetto, sia prima che dopo la nascita"*.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Dopo l'approvazione dell'ultima bozza da parte del Consiglio direttivo nella riunione del 30/04/2024 (5 partecipanti su 5) e il monitoraggio svolto dell'Organo di controllo, il Bilancio sociale è stato inviato a tutti gli Associati insieme alla convocazione dell'Assemblea per la sua approvazione, in modo che gli Associati potessero prenderne visione in anticipo. L'Assemblea degli Associati del 28/05/2024 (23 partecipanti su 24 di cui 7 per delega) ha approvato all'unanimità il presente Bilancio sociale, ai sensi del vigente Statuto.



MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Relazione dell'Organo di controllo - Bilancio sociale al 31.12.2023

PROGETTO AGATA SMERALDA ODV

Agli Associati

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "PROGETTO AGATA SMERALDA ODV", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Si evidenzia che l'associazione non ha svolto nell'esercizio 2023 attività secondarie e strumentali ex art. 6 DTS e neppure raccolte pubbliche di fondi ex art. 79 comma 4 CTS.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'Associazione "PROGETTO AGATA SMERALDA ODV", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione "PROGETTO AGATA SMERALDA ODV" ha dichiarato in merito quanto segue (cfr. pag. 5 bilancio sociale):

Il Bilancio sociale 2023 del Progetto Agata Smeralda è stato realizzato a norma del decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) che all'art. 14 ne prevede l'obbligatorietà per "gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro".

Il Bilancio sociale ha lo scopo di misurare e rendicontare i risultati raggiunti dall'Associazione e si attiene ove possibile, come da disposizione di legge, ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

L'esercizio in esame è l'anno solare 2023 e i principali indicatori sono stati comparati con l'anno solare 2022. Il Bilancio sociale non sostituisce il bilancio di esercizio che, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo settore, è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Per la sua realizzazione non sono stati utilizzati standard di rendicontazione sociale ma sono state seguite le linee guida predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 4 luglio 2019.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, lo scrivente ha verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC verificando anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Firenze, 12 Maggio 2024

L'Organo Monocratico di Controllo e Revisore Legale

Dr. Enrico Guarducci





Per sostenerci:

Bollettino postale

n. 502500

Bonifico bancario

IBAN IT91K0867302803000000333333

Carta di credito e Paypal

sul sito www.agatasmeralda.org/dona-ora

5x1000

codice fiscale 04739690487

Progetto Agata Smeralda ODV

Via San Gallo, 105 e 115

50129 Firenze

Tel. 055 585040

info@agatasmeralda.org

www.agatasmeralda.org



**Progetto Agata
Smeralda ODV**

Associazione per l'adozione a distanza